

# DUP



Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2018-2020**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Cagli (PU)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di

ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Nel rispetto della tempistica sopra citata, con delibera di Giunta Comunale n. 72 del 25/07/2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2018/2020 dall'Organo Esecutivo; con successivo atto del Consiglio Comunale n. 23 del 31/07/2017 lo stesso documento è stato approvato, così come previsto dalla normativa.

Si precisa che, in questa sede, si è proceduto ad un aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, approvato nel corso dello scorso mese di luglio 2017, al fine di "adeguare" lo stesso ai documenti di programmazione economico-finanziaria per il periodo 2018/2020, diventando pertanto la versione definitiva del triennio di riferimento.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il Documento di Economia e Finanza 2017, il principale strumento di programmazione economico-finanziaria, approvato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2017, traccia un percorso di sostenimento alla crescita e, nel contempo, di consolidamento dei conti pubblici, attraverso la riduzione del costo del lavoro, il rilancio degli investimenti e dell'occupazione, il rafforzamento della capacità competitiva delle imprese italiane.

Anche per quest'anno, per evitare effetti recessivi sulla crescita, il Def annuncia la sospensione delle clausole di salvaguardia che valgono 19,5 miliardi e che comporterebbero un aumento dell'IVA agevolata dal 10% al 13% e di quella ordinaria dal 22% al 25%, se non si adottassero misure alternative per sterilizzarne gli effetti. Tuttavia la riduzione è stata solo annunciata e l'andamento tendenziale dei conti pubblici, che incorpora le clausole di salvaguardia, è molto vicino a quello programmatico. Ciò significa che per raggiungere gli obiettivi di bilancio su debito e disavanzo e, nel contempo, sterilizzare gli effetti dei previsti aumenti IVA, si richiederebbero aggiustamenti molto più consistenti, incompatibili con le previsioni di crescita.

## PIL

Secondo il nuovo **scenario tendenziale**, nel 2017 il PIL crescerà dell'1,1% in termini reali. Nonostante le prospettive favorevoli che emergono dallo scenario internazionale, la previsione di crescita per il 2017 è rivista solo lievemente verso l'alto rispetto ai valori indicati nella nota di aggiornamento al DEF del 2016.

L'espansione dei mercati di esportazione dell'Italia e il deprezzamento del cambio fanno presagire stime al rialzo del tasso di crescita del PIL: tuttavia, prevale un atteggiamento prudentiale e la previsione di crescita programmatica per il 2017 pone il Pil all'1,1%. La previsione aggiornata per i prossimi due anni è invece lievemente più bassa della precedente (1,2% per entrambi gli anni effettuata con il Draft Budgetary Plan, il documento programmatico con la sintesi della Manovra di bilancio 2017, presentato alla Commissione Europea), essendo pari all' 1,0% nel 2018 e all'1,1% nel 2019. A legislazione vigente, l'aumento delle imposte indirette previsto dalle clausole di salvaguardia contenute in precedenti provvedimenti legislativi, ostacolerebbe la tendenza dell'economia ad accelerare ulteriormente.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Pil	0,8	0,9	1,1	1,0	1,1	1,1

Nello **scenario programmatico**, il Pil reale cresce nel 2017 dell'1,1%, in linea con lo scenario tendenziale, mentre la previsione per il triennio successivo tiene conto dell'orientamento della politica di bilancio. Lo scenario programmatico sconta un minor carico di imposte indirette (sterilizzazione delle clausole di salvaguardia IVA) rispetto al tendenziale e, di conseguenza, un aumento dei prezzi al consumo più contenuto. Sarà la prossima manovra di bilancio a prevedere interventi di contenimento della spesa e di riduzione dell'evasione fiscale che provvederanno ad assicurare il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Il PIL crescerebbe dell'1 % nel 2018 e nel 2019 e dell'1,1 nel 2020.

La maggior cautela riguardo al 2018-2019 è principalmente spiegata dall'incertezza sul contesto di medio termine globale e dal recente aumento dei tassi di interesse.

Sulle prospettive di crescita del Pil pesa anche la dinamica degli investimenti che nel 2016 hanno registrato la settima flessione annuale consecutiva, nonostante la UE abbia concesso una flessibilità aggiuntiva di 4 miliardi pari allo 0,25 del PIL.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Pil	0,9	0,9	1,1	1,0	1,0	1,1

## Indebitamento Netto

Il rapporto indebitamento netto/PIL, registrato nel 2016, è pari al -2,4 per cento, in linea con il valore indicato nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2016.

Nello **scenario tendenziale**, il livello di indebitamento netto previsto per l'anno 2017 è confermato al -2,3 per cento del PIL, lo stesso valore della Nota Tecnica Illustrativa (NTI) alla Legge di Bilancio 2017; le nuove stime di indebitamento netto per gli anni successivi al 2017 sono più elevate rispetto a quanto riportato nella NTI 2017. Per gli anni 2018 e 2019 la previsione aggiornata è pari, rispettivamente, al -1,3 e allo -0,6 per cento del PIL, a fronte dei precedenti -1,1 e -0,2 per cento. Nel 2020 il disavanzo del conto delle Pubbliche amministrazioni raggiungerebbe lo 0,5 per cento del PIL. E' il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato che porta a prevedere spese per interessi più elevate mentre il fattore principale che spinge il deficit al ribasso è costituito dall'aumento delle aliquote IVA previste dalle clausole di salvaguardia sul 2018 e 2019 che generano ovviamente miglioramenti nel saldo di bilancio.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Indebitamento netto</b>	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5

Nello **scenario programmatico** il Governo attua immediatamente misure di riduzione dell'indebitamento: con la manovra adottata con il D.L. 50/2017, le misure tese a ridurre l'evasione dell'IVA, con interventi volti ad allargare le transazioni a cui si applica lo split payment, i maggiori investimenti nelle zone colpite dai recenti sismi e la riduzione di alcune spese, portano ad una revisione al ribasso dell'indebitamento netto programmatico del 2017 dal 2,3 al 2,1 per cento del PIL. Lo scenario programmatico prevede quindi una discesa del deficit nei due anni successivi, all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 nel 2019. Per il 2020 si prevede un ulteriore lieve miglioramento del saldo, onde pervenire al pareggio di bilancio.

L'obiettivo di un deficit all'1,2% nel 2018, contro il 2,1 % del 2017 nel quadro post- manovra di aprile 2017 attuata con il D.L. 50, è sicuramente ambizioso, posto che il quadro economico tendenziale a politiche invariate segna un deficit che già si avvicina a quel livello (1, 3%), in quanto ingloba le clausole di salvaguardia con gli aumenti IVA.

L'impegno a sostituire l'incremento delle imposte con misure alternative sul lato delle spese e delle entrate è di difficile realizzazione, secondo l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, mentre per la Corte dei Conti l'obiettivo di un rapporto deficit/PIL all'1,2% nel 2018 è *“da perseguire con fermezza ricercando la più efficace composizione tra una disattivazione anche parziale delle clausole di salvaguardia, misure di contenimento della spesa, ..., e un più esteso ricorso a una diversificazione negli accessi alle prestazioni”*.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Indebitamento netto</b>	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	-0,2

## Indebitamento Netto Strutturale

L'indebitamento netto strutturale, il valore dell'indebitamento netto corretto per gli effetti del ciclo economico e per le misure one-off, è uno dei parametri rilevanti considerati dalla Commissione Europea nell'ambito delle procedure di sorveglianza.

La sua riduzione, per la Commissione Europea, è una preconditione assoluta dopo circa un decennio di aumento ininterrotto del debito.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Indebitamento netto strutturale</b>	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	-0,1	-0,1

L'obiettivo è quello di far scendere il deficit strutturale dal 2,1% stimato per quest'anno, comprensivo anche dell'effetto della manovra del D.L. 50, all'1,2% del 2018.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Indebitamento netto strutturale</b>	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	-0,2

## L'avanzo primario

L'avanzo primario (cioè la differenza tra le entrate e le spese al netto degli interessi sul debito pubblico) è risultato pari all'1,5 per cento del PIL nel 2016. Lo sforzo che richiederebbe un risanamento fiscale completo vede un avanzo primario al 4% del PIL che difficilmente potrà essere compiuto se non con tagli alla spesa piuttosto che con aumenti di entrata.

Per il futuro viene ipotizzato un drastico aumento dell'avanzo primario che sale al 3,8 % nel 2020. Il miglioramento è già presente nel quadro tendenziale e quindi dovrebbe avvenire senza manovre aggiuntive.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8

## Il rapporto Debito/PIL

Il debito pubblico non si misura in valore assoluto ma in rapporto al PIL e quindi alla ricchezza prodotta dal paese che ne rappresenta la sua sostenibilità. Solo se la crescita annua del PIL nominale (crescita reale + inflazione) è superiore alla velocità di crescita del valore nominale del debito, si riduce il valore del debito.

Dopo aver registrato un incremento di oltre 32 punti percentuali tra il 2007 e il 2014, l'indicatore, negli ultimi due anni, si è sostanzialmente stabilizzato.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2

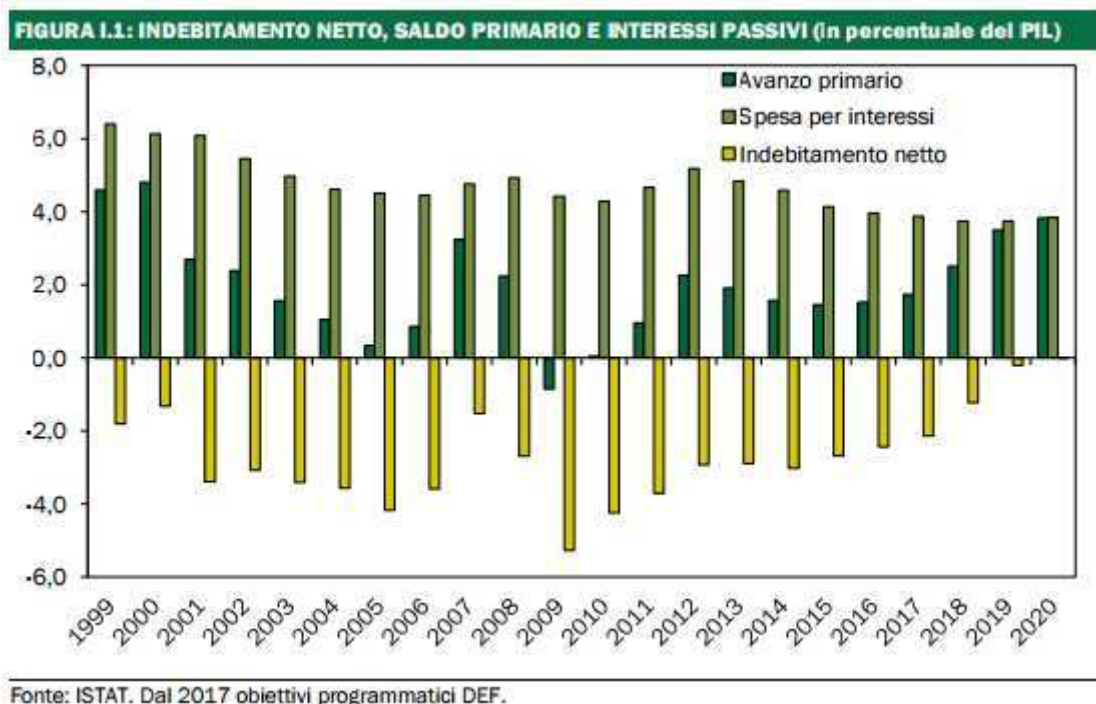
La previsione formulata per il 2017 è pari al 132,5% ed incorpora l'intervento di ricapitalizzazione di alcune banche e i proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche. La correzione ipotizzata dal DEF porta l'anno prossimo il debito pubblico al 131% del PIL, con la prima netta inversione di tendenza dagli anni della crisi.

La discesa del rapporto debito/PIL dovrebbe accelerare nel periodo 2018-2020 grazie ad un aumento del surplus primario, che salirebbe fino al 3,8 per cento del PIL nel 2020. Tuttavia la spesa per interessi, prevista continuare a scendere sino al 2019, risalirà in linea con l'andamento dei tassi di interesse, visto il venir meno della politica monetaria espansiva della BCE.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Debito pubblico	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7

*“Una attenta riflessione sul valore concreto della credibilità del Paese appare particolarmente rilevante alla luce delle aspettative di consenso che vogliono la BCE terminare il proprio*

programma di acquisti di titoli sovrani entro la fine del 2018. L'Italia non dovrà farsi trovare impreparata.” Per rispettare, pertanto, gli obiettivi di finanza pubblica inseriti nel DEF si dovrà ridurre la spesa primaria corrente in modo da garantire la riduzione del rapporto Debito/PIL.



### 1.1.1 La Legge di Bilancio

#### Contenuti della Legge di bilancio 2018

(Fonte comunicato stampa del Consiglio dei Ministri)

Il Consiglio dei ministri ha approvato in data 16 ottobre il disegno di legge relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e al bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.

In considerazione del miglioramento del quadro economico, ottenuto grazie alle riforme avviate dal 2014 e portate a compimento nell'arco della legislatura e all'impegno di famiglie e imprese, e del contesto internazionale favorevole, il Governo ha approvato una manovra indirizzata da un lato al rispetto degli impegni di bilancio presi con la Commissione europea – la correzione del disavanzo strutturale dello 0,3% e il calo del deficit in rapporto al Pil all'1,6% – e dall'altro al rafforzamento di una crescita sostenibile e inclusiva, con la mobilitazione di risorse per il 2018 per circa 20,4 miliardi di euro.

Le coperture, in termini di efficientamento di spesa e maggiori entrate derivanti in gran parte dal contrasto all'evasione, ammontano a circa 9,5 miliardi, mentre 10,9 miliardi rappresentano l'effetto netto espansivo della manovra, che interesserà in particolare le aree meno avanzate del Paese.

Tra le voci principali della manovra, si conferma la sterilizzazione totale delle clausole di salvaguardia per un totale di 15,7 miliardi. Si eviterà quindi per il 2018 l'aumento delle aliquote Iva e delle accise. Gli altri interventi prevedono per il prossimo anno 300 milioni di investimenti pubblici aggiuntivi, che diventano 1,3 miliardi nel 2019 e 1,9 miliardi nel 2020. Per le politiche a favore dei giovani (essenzialmente la riduzione del cuneo fiscale per le nuove assunzioni con i contratti a tutele crescenti) sono previsti circa 300 milioni che salgono a 800 milioni nel 2019 e 1,2 miliardi nel 2020.

Un'attenzione particolare è riservata alle misure di lotta alla povertà, con il reddito di inclusione che viene potenziato di complessivi 300 milioni per il 2018, cifra che si aggiunge agli 1,7



miliardi già previsti a legislazione vigente.

Si potenzia, infine, il contrasto all'evasione fiscale, con l'implementazione di misure già sperimentate, come la fatturazione elettronica e lo split payment (la cui estensione è prevista del decreto fiscale già approvato dal Consiglio dei ministri).

Di seguito alcune tra le misure presenti nella manovra.

- Stop aumento Iva e accise – Vengono completamente neutralizzate le clausole di salvaguardia, quindi nel 2018 non ci saranno aumenti delle aliquote dell'Iva e delle accise.
- Blocco tributi e addizionali locali – Si proroga per il 2018 lo stop all'aumento delle aliquote dei tributi e delle addizionali regionali e degli enti locali.
- Competitività – Sono confermate molte misure di contenimento della pressione fiscale e sviluppo, già contenute nella precedente legge di bilancio, quali le agevolazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia ed energetica, il superammortamento e l'iperammortamento.
- Sostegno investimenti Pmi (Nuova Sabatini) – Per assicurare continuità operativa e qualificare maggiormente gli investimenti in chiave "Industria 4.0." è prorogata la misura di promozione delle piccole e medie imprese nota come "Nuova Sabatini".
- Incentivo strutturale per l'occupazione giovanile stabile – A decorrere dal primo gennaio 2018 i datori di lavoro del settore privato che assumono giovani con contratti a tutele crescenti beneficeranno di uno sconto triennale sui contributi previdenziali pari al 50% (esclusi i lavoratori domestici). L'esonero spetta anche per le assunzioni avvenute nei mesi di novembre e dicembre 2017, ferma restando la decorrenza dal primo gennaio 2018. Lo sconto contributivo si applica anche nei casi di prosecuzione di un contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato, qualunque sia l'età anagrafica al momento della prosecuzione e quando un datore di lavoro assume, entro sei mesi dal conseguimento del titolo di studio, studenti che abbiano svolto percorsi di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato per il conseguimento del titolo di studio.
- Rinnovo contratti pubblico impiego – Sono stanziati le risorse per avviare il rinnovo, dopo molti anni, dei contratti del pubblico impiego.
- Ape sociale donna – La misura, introdotta in via sperimentale con la legge di bilancio per il 2017, per le donne, in determinate condizioni, con almeno 63 anni di età e che non siano titolari di pensione diretta, permette di accompagnare con una indennità fino al raggiungimento dei requisiti per la pensione di vecchiaia. Con la nuova norma introdotta dal disegno di legge di bilancio per il 2018 si prevede di ampliare per il prossimo anno la platea dei beneficiari riducendo i requisiti contributivi alle donne con figli. La riduzione è pari a 6 mesi per ogni figlio fino ad un massimo di 2 anni.
- Ape a tempo determinato – Si amplia per il 2018 la platea dei beneficiari, estendendo l'indennità anche in caso di scadenza di un contratto a tempo determinato, a condizione che il lavoratore, nei 3 anni precedenti la cessazione del rapporto, abbia avuto periodi di lavoro dipendente per almeno 18 mesi.
- Rita – E' stabilizzata e semplificata la "Rendita integrativa temporanea anticipata".
- Bonus cultura per i diciottenni – Viene confermata la misura introdotta nel 2016. I giovani che compiono 18 anni nel 2018, attraverso apposita piattaforma online, hanno a disposizione 500 euro spendibili per l'acquisto di biglietti del teatro o del cinema, l'acquisto di libri e musica registrata, per l'ingresso ai musei.
- Pacchetto Miur – Per l'università, vi sono misure che consentono di bandire nuovi posti per ricercatori universitari e a favore dei professori in servizio sono sbloccati gli scatti stipendiali che continuano ad essere corrisposti sulla base della previa verifica della produttività scientifica; invece, sul versante della scuola, la legge di bilancio inizia ad affrontare il tema dell'avvicinamento del trattamento retributivo dei dirigenti scolastici a quello degli altri dirigenti statali.
- Risorse per Province e Città metropolitane – Viene riconosciuto un contributo alle

Province e alle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali in materia di scuole e strade.

- Investimenti enti locali – Per sostenere gli investimenti degli enti locali sono previsti spazi finanziari, per gli anni 2018-2023, che consentono l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Si riconoscono, inoltre, ai comuni contributi, per il triennio 2018-2020, per rilanciare gli investimenti in opere pubbliche.
- Rimborsi ai comuni per minor gettito – Sono assegnate risorse per l'anno 2018 in favore dei comuni penalizzati dalla sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI su tutti gli immobili.
- Risorse in favore delle regioni – Sono stanziati per l'anno 2018 risorse in favore delle regioni per la riduzione del debito e per la riduzione della manovra a loro carico. Inoltre, sono previste anticipazioni di liquidità per la copertura del disavanzo sanitario 2016 della Regione Sardegna.
- Banda larga – Per accelerare la politica di implementazione del 5G, si prevede di mettere a gara lo spettro delle frequenze nelle bande pioniere previste dall'Action Plan della Commissione Europea e si dispone la liberazione della banda 700 MHz.
- Misure per il Mezzogiorno – Viene rifinanziata per il biennio 2018-2019 la misura che prevede l'ampliamento del credito di imposta per acquisto di bene strumentali nuovi destinati a strutture produttive del Sud. Vengono prorogate le agevolazioni per le assunzioni a tempo indeterminato nel Mezzogiorno, agevolazioni complementari a quelle già previste dalla normativa nazionale. Tra gli altri interventi figurano l'incremento delle risorse del Fondo sviluppo e coesione rifinanziando la programmazione 2014-2020 e l'istituzione del Fondo imprese Sud volto alla crescita dimensionale delle piccole e medie imprese.
- Sport – Per la prima volta, si prevede un 'pacchetto' di misure dedicate esclusivamente allo sport, tra le quali l'istituzione di un fondo ad hoc destinato a tutelare la maternità delle atlete e misure di incentivazione di natura fiscale.

## 1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Una volta delineato lo scenario di indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi sinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali.

La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.

Introdotta dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), il DEFR è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio per la approvazione definitiva.

La regione Marche non ha ancora approvato il DEFR (Documento economico finanziario regionale) per il triennio 2018-2020.

Si rimanda pertanto al documento ultimo disponibile consultabile per approfondimenti sul sito di Regione Marche al seguente link

[http://www.consiglio.marche.it/banche\\_dati\\_e\\_documentazione/iter\\_degli\\_atti/paa/pdf/paa\\_31\\_10.pdf](http://www.consiglio.marche.it/banche_dati_e_documentazione/iter_degli_atti/paa/pdf/paa_31_10.pdf)

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) costituisce la declinazione regionale del DEF nazionale, come definito dalla legge n. 196/2009. Il DEFR costituisce lo strumento a carattere generale e di contenuto programmatico con cui la Regione Marche concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea e ne condivide le conseguenti responsabilità. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, come previsto dall'art. 1 della legge n. 196/2009.

In tale contesto, la Giunta regionale ha adottato con DGR n. 727 del 12 luglio 2016 la proposta di DEFR 2017-2019, poi approvato dalla Assemblea legislativa regionale con Deliberazione Amministrativa n. 36 del 18 ottobre 2016.

### 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

#### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> Kmq. 226		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 45,00	* Provinciali km. 70,00	* Comunali km.200,00
* Vicinali km. 300,00	* Autostrade km. 0,00	

## Scheda statistica territoriale

<b>PRINCIPALI CARATTERISTICHE</b>	<b>- Comune di Cagli</b>	<b>- Regione Marche</b>
Superficie al censimento 2011 (kmq)	226	9.401
Popolazione residente al 31.12.2016	8.652	1.538.055
Densità di popolazione (ab/Kmq) al 31.12.2016	38	164
Altitudine del centro (m)	276	
Zona altimetrica	Montagna interna	
Carattere di montanità*	Totalmente montano	
Grado di sismicità**	Zona 2	

\*Il carattere di montanità classifica i comuni in: Non montani, Totalmente montani, Parzialmente montani.

\*\*La classificazione comprende 4 zone che variano da 1 a 4, dalla più pericolosa, Zona 1, alla meno pericolosa, Zona 4.

Fonte: Istat, Uncem, Dip. protezione civile

### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento ( 2011 )	n° 9.031
Popolazione residente al 31 dicembre 2016	n° 8652
Totale Popolazione	n° 8.652
di cui:	
maschi	n° 4.174
femmine	n° 4.478
nuclei familiari	n° 3.729
comunità/convivenze	n° 7
Popolazione al 1.1.2016	
Totale Popolazione	n° 8.731
Nati nell'anno	n° 61
Deceduti nell'anno	n° 140
saldo naturale	n° -79
Immigrati nell'anno	n° 196
Emigrati nell'anno	n° 196
saldo migratorio	n° 0
Popolazione al 31.12. 2016	
Totale Popolazione	n° 8.652

di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 439	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 524	
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	n° 1.237	
In età adulta (30/65 anni)	n° 4.140	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 2.312	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	6,90%
	2013	7,90%
	2014	6,90%
	2015	5,10%
	2016	5,28%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	15,30%
	2013	12,50%
	2014	13,10%
	2015	14,20%
	2016	12,11%

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2013	2014	2015	2016	2017
In età prescolare (0/6 anni)	461	454	440	439	439
In età scuola obbligo (7/14 anni)	545	546	551	524	524
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	1.247	1.221	1.217	1.237	1.237
In età adulta (30/65 anni)	4.268	4.210	4.186	4.140	4.140
In età senile (oltre 65 anni)	2.333	2.358	2.337	2.312	2.312

#### POPOLAZIONE RESIDENTE - al 31.12.2016

Comune di Cagli

Marche

Popolazione residente	8.652	1.538.055
Maschi	48,2%	48,5%
Femmine	51,8%	51,5%

#### DINAMICA NATURALE E MIGRATORIA - Anno 2016

Comune di Cagli

Marche

Tasso di crescita naturale (‰)	-9,1	-3,8
Tasso migratorio interno (‰)	-5,6	-0,5
Tasso migratorio estero (‰)	6,0	1,9
Tasso di crescita totale (‰)	-9,1	-3,7

### 1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

#### TESSUTO IMPRENDITORIALE - IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA - Anno 2016

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessazioni non d'ufficio
A Agricoltura, Silvicoltura E Pesca	232	231	9	5
B Estraz. Minerali da cave e miniere	2	2	0	0
C Attività Manifatturiere	147	123	4	11
D Fornitura Energ. elettr. Gas, Aria cond.	2	1	0	0
E Fornitura Acqua; Reti fognarie, Gestione rifiuti e risanamento	1	0	0	0
F Costruzioni	145	133	6	6
G Commercio ingrosso e dettaglio; Riparazione autoveicoli, Motocicli	232	221	8	15
H Trasporto e magazzinaggio	22	20	0	0
I Attività Serv. alloggio e ristorazione	89	74	3	10
J Servizi di informazione e comunicazione	12	11	0	1
K Attività finanziarie e assicurative	17	17	4	2
L Attività immobiliari	40	35	1	2
M Attività professionali, Scient. tecniche	31	27	2	0
N Noleggio, Agenzie viaggio, Servizi di supporto alle imprese	20	17	2	0
O Amm. pubblica e difesa; assic. Sociale	-	-	-	-
P Istruzione	2	2	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	0	0
R Attività artistiche, Sportive, Intrattenimento e divertimento	7	6	1	0
S Altre attività di servizi	46	46	2	3
T Attività di famiglie e convivenze	-	-	-	-
X Imprese non classificate	41	1	26	2
<b>Totale Cagli</b>	<b>1.089</b>	<b>968</b>	<b>68</b>	<b>57</b>
<b>Marche</b>	<b>172.337</b>	<b>150.877</b>	<b>9.515</b>	<b>9.804</b>

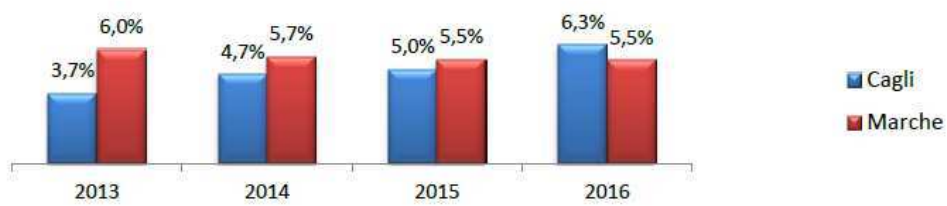
Fonte: Infocamere

## TESSUTO IMPRENDITORIALE

### IMPRESE ATTIVE e ADDETTI



### TASSO DI ISCRIZIONE DELLE IMPRESE



### TASSO DI CESSAZIONE DELLE IMPRESE



### TASSO DI CRESCITA DELLE IMPRESE



Fonte: Infocamere

## ECONOMIA

### Valore aggiunto per macrosettore - Anno 2011



### Valore aggiunto pro capite (euro)



FONTE: elab. su dati Istituto Guglielmo Tagliacarne

## LAVORO

### FORZE DI LAVORO

	Censimento 2011		2016
	Comune di Cagli	Marche	Marche
Occupati	3.566	649.593	619.781
In cerca di occupazione	304	60.979	73.526
T. di occ. (15 e più)	44,7	48,6	46,5
T. di disocc. (15 e più)	7,9	8,6	10,6
T. di disoc. giovanile	21,6	26,0	31,0

Fonte: Istat - Cens. pop. 2011, Rilev. annuale Forze di lavoro

## REDDITO COMPLESSIVO

### REDDITO IMPONIBILE DICHIARATO DALLE PERSONE FISICHE - anno imposta 2015

	Comune di Cagli	Marche
Reddito imp. per contribuente (Euro)	16.185	18.603
Reddito imp. per abitante (Euro)	11.562	13.000

Fonte: elab su dati MEF - Dipartimento delle Finanze



**PREVIDENZA****PENSIONI - Anno 2016**

	Comune di Cagli			Marche	
	n.	%	Importo medio	%	Importo medio
Pensioni di vecchiaia	1.536	42%	833	53%	997
Pensioni di invalidità	574	16%	551	8%	618
Pensioni dei superstiti	737	20%	442	20%	533
Pensioni/Assegni sociali	123	3%	382	3%	402
Invalidi civili	660	18%	448	15%	433
<b>Totale</b>	<b>3.630</b>	<b>100%</b>	<b>624</b>	<b>100%</b>	<b>766</b>

Fonte: Inps

## 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>E1 - Autonomia finanziaria</b>	0,95	0,95	0,95	0,96	0,97	0,97
<b>E2 - Autonomia impositiva</b>	0,78	0,83	0,79	0,75	0,73	0,74
<b>E3 - Prelievo tributario pro capite</b>	600,18	642,58	633,08	600,04	600,73	601,42
<b>E4 - Indice di autonomia tariffaria propria</b>	0,18	0,12	0,17	0,21	0,24	0,22

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>	0,36	0,31	0,29	0,30	0,33	0,31-
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>	0,04	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	0,32	0,27	0,25	0,26	0,26	0,26
<b>S4 - Spesa media del personale</b>	40.808,36	40.277,35	40.112,79	39.892,73	40.200,64	39.787,31
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>	0,05	0,04	0,05	0,24	0,27	0,27
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>	696,91	787,96	821,36	763,0	767,95	767,05
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>	152,14	102,28	100,36	76,57	37,59	15,04

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2015	2016	2017 provvisorio
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Non Rispettato	Non Rispettato	Non Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato

Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, dovranno in seguito essere analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali, nonché definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, nonché individuate procedure di controllo.

#### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

## EDILIZIA

### EDIFICI RESIDENZIALI PER EPOCA DI COSTRUZIONE - Cens. 2011

	Comune di Cagli	Marche
1918 e precedenti	35,8%	19,4%
1919-1945	8,8%	11,3%
1946-1960	13,3%	13,4%
1961-1970	16,6%	16,6%
1971-1980	15,0%	17,2%
1981-1990	5,1%	9,4%
1991-2000	2,9%	6,0%
2001-2005	1,3%	3,7%
2006 e successivi	1,1%	3,0%

### EDIFICI RESIDENZIALI PER TIPO DI MATERIALE - Cens. 2011

	Comune di Cagli	Marche
Muratura portante	68,2%	53,2%
Calcestruzzo armato	17,0%	35,7%
altro	14,7%	11,1%

## ICT (Information and communication technology)

### ICT nelle amministrazioni comunali - Anno 2015 (dati prov.)

	Comune di Cagli	Marche
Numero PC per 100 dipendenti	121,3	98,7
Dipendenti con accesso ad internet	64%	83%

Fonte: Istat

## 2.2 - I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	2017	2018	2019	2020
Asili nido	Affidamento a terzi	Ass. Coop. Soc. coop. a r.l.	Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Affidamento a terzi	A.S.D. IDEE SPORT TERRITORIO	Si	Si	Si	Si

Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Ass. Coop. Soc.Coop. a r.l.	Si	Si	Si	Si
Musei, gallerie e mostre	Diretta	Comune di Cagli	Si	Si	Si	Si
Trasporti e pompe funebri	Diretta	Comune di Cagli	Si	Si	Si	Si

### 2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

---

Nel triennio 2018/2020 non sono previste funzioni esercitate su delega da parte della Regione.

## 2.3 - LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.3.1 Società ed enti controllati/partecipati

---

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che:

- con apposita deliberazione di Giunta n. 119 del 29/12/2016 si è provveduto ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale;
- con deliberazione di Giunta n° 87 del 26/09/2017 si è provveduto ad aggiornare i componenti del gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Cagli e del perimetro di consolidamento;
- infine, con deliberazione di Giunta n° 96 del 26/10/2017 si è approvato lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 11-bis del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., **approvato anche dal Consiglio con deliberazione n. 42 del 30/10/2017.**

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA						
Rag. sociale	Cap. sociale	% comune	Totale attivo	Patrimonio netto	Totale ricavi caratteristici	note
<b>Società partecipate</b>						
Megas Net S.p.A	32.919.474	0,764	42.722.537	35.897.997	2.082.859	Partecipazione inferiore all'1%
<b>Enti strumentali partecipati</b>						
Istituzione Teatro Cagli	==	100%	94.811	- 6.091	146.880	Irrilevanza punto 3.1 lett. a) all. 4/4
A.A.T.O. Assemblea Di Ambito Territoriale Ottimale N. 1 – Marche Nord – Pesaro e Urbino	==	4,58%	1.929.435	1.724.467	740.000	Non è una partecipata ma in ogni caso è irrilevante: punto 3.1 lett. a) all. 4/4
Assemblea Territoriale D'ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 – Pesaro e Urbino	==	3,76%	==	==	==	Non è una partecipata ma in ogni caso è irrilevante: punto 3.1 lett. a) all. 4/4
<b>Società controllate</b>						
ASP Catria e Nerone – Azienda Pubblica di servizi alla persona	=	=	=	=	=	Art. 11-ter D.Lgs 118/2011 – lettera b) potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Marche Multiservizi S.p.A.	Società partecipata	0,09%	13.484.242,00
Megas Net S.p.A.	Società partecipata	0,76%	32.919.474,00
Istituzione Teatro Comunale	Ente strumentale	100,00%	0,00
A.A.T.O. Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n° 1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino	Ente strumentale	4,58%	0,00
A.T.A. Assemblea territoriale d'Ambito - Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 -	Ente strumentale	3,76%	0,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Marche Multiservizi S.p.A.	107.968,85	43.851,84	42.417,55
Megas Net S.p.A.	8.868,25	7.887,86	7.887,86
Istituzione Teatro Comunale	0,00	0,00	0,00
A.A.T.O. Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n° 1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino	2.635,66	2.635,66	2.635,66
A.T.A. Assemblea territoriale d'Ambito - Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 -	0,00	0,00	11.280,00

Denominazione	Marche Multiservizi S.p.A.
Servizi gestiti	Servizio idrico integrato

Denominazione	Megas Net S.p.A.
Servizi gestiti	- Proprietaria delle reti, impianti e dotazione patrimoniali di cui ai servizi pubblici locali di rilevanza industriale. In qualità di proprietaria consente l'erogazione del gas da parte del gestore della rete, Marche Multiservizi.

Denominazione	Istituzione Teatro Comunale
Servizi gestiti	Teatro Comunale

Denominazione	A.A.T.O. Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n° 1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino
Servizi gestiti	Istituita a seguito della L.R. n. 30/2011 per la disciplina delle risorse idriche
Altre considerazioni e vincoli	Ente obbligatorio quale ambito ottimale per i servizi a rete, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia gestionale, amm.va e di bilancio; i Comuni ad essi appartenenti assicurano le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni.

Denominazione	A.T.A. Assemblea territoriale d'Ambito - Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 -
Servizi gestiti	ex L.R. n. 24/2009 , per la disciplina della Gestione Rifiuti
Altre considerazioni e vincoli	Ente obbligatorio quale ambito ottimale per i servizi a rete, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia gestionale, amm.va e di bilancio; i Comuni ad essi appartenenti assicurano le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni.

## 2.4 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente. Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.
-

Descrizione	2015	2016	2017 provvisorio
Risultato di Amministrazione	1.634.696,76	1.537.152,54	1.030.918,04
di cui Fondo cassa 31/12	630.133,99	644.823,45	100.000,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

## 2.4.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2015/2020.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo applicato	439.395,59	265.512,19	308.500,00	0,00	---	---
Fondo pluriennale vincolato	217.056,49	1.170.129,59	570.600,87	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.240.136,62	5.559.583,94	5.476.152,04	5.189.064,54	5.195.064,54	5.201.064,54
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	314.824,93	302.616,95	336.245,13	276.292,05	244.218,05	244.218,05
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.194.744,66	810.861,09	1.153.380,52	1.437.591,51	1.716.153,80	1.557.403,80
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.768.075,46	220.559,19	386.810,18	668.132,40	56.000,00	16.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.107.490,55	1.003.555,38	1.445.500,00	1.330.500,00	1.325.000,00	1.325.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.281.724,30</b>	<b>9.332.818,33</b>	<b>12.377.188,74</b>	<b>11.601.580,50</b>	<b>11.236.436,39</b>	<b>11.043.686,39</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.4.1.1 - Le entrate tributarie

L'art.1, comma 26, della L. 28/12/2015, n.208 (Legge di stabilità 2016), così come modificato dalla L. 11/12/2016, n.232, stabilisce che "per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle Regioni e agli Enti Locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI)". Ad oggi sembra che anche per il 2018 verrà confermato il blocco degli aumenti.

Con decorrenza 1° gennaio 2016 è stato stipulato un contratto con società specializzata nel settore al fine di ottimizzare la gestione delle entrate con il duplice obiettivo di ampliare la disponibilità di risorse finanziarie e perseguire, contestualmente, un maggiore livello di equità fiscale. Attenzione particolare verrà destinata alla migliore fruizione del servizio da parte dei cittadini e in particolare è intenzione di questa Amministrazione attivare un portale dove il cittadino potrà riscontrare la propria posizione tributaria in tempo reale.



L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annuo 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
IMU	1.159.054,50	1.394.062,17	1.398.000,00	1.422.700,00	0,99%	1.422.700,00	1.422.700,00
TASI	332.115,64	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La situazione immobiliare vede un aumento lento ma costante nel tempo, anche grazie all'accatastamento degli ex rurali - Andreani
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	IMU 0,94%
Funzionari responsabili	FORESTO VITTORIO

Denominazione	TASI
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	TASI 0,00%
Funzionari responsabili	FORESTO VITTORIO

#### 2.4.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2018/2020.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuo 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Asili nido	121.684,68	129.566,44	130.100,00	130.800,00	1,00%	130.800,00	130.800,00
Impianti sportivi	7.619,00	9.073,52	10.248,00	10.248,00	0%	10.248,00	10.248,00
Mense scolastiche	111.436,80	118.473,02	110.050,00	110.050,00	0%	110.050,00	110.050,00
Musei, gallerie e mostre	2.247,00	1.075,50	12.700,00	7.000,00	1,82%	10.000,00	13.000,00
Trasporti e pompe funebri	23.550,00	29.670,00	22.100,00	25.100,00	0,89%	25.600,00	26.100,00

#### 2.4.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6

Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.700.000,00	2.700.000,00	0%	2.700.000,00	2.700.000,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>2.700.000,00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

#### 2.4.1.4 I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.467.649,54	15.155,00	66.568,40	285.032,40	328,18%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	106.303,36	77.730,44	67.376,71	67.340,00	-0,05%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	73.130,00	12.968,00	155.000,00	223.750,00	44,35%	35.000,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	120.992,56	114.705,75	97.865,07	92.010,00	-5,98%	21.000,00	16.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>1.768.075,46</b>	<b>220.559,19</b>	<b>386.810,18</b>	<b>668.132,40</b>	<b>72,73%</b>	<b>56.000,00</b>	<b>16.000,00</b>

## 2.4.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2015/2017 (dati definitivi) e 2018/2020 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Totale Titolo 1 - Spese correnti	6.084.764,22	6.817.395,64	7.104.788,15	6.598.611,10	6.641.221,15	6.633.408,27
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.328.321,06	884.919,98	868.124,29	662.132,40	325.000,00	130.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	386.540,23	293.924,69	295.616,30	310.337,00	245.215,24	255.278,12
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	662.277,20	1.003.555,38	1.445.500,00	1.330.500,00	1.325.000,00	1.325.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>8.461.902,71</b>	<b>8.999.795,69</b>	<b>12.414.028,74</b>	<b>11.601.580,50</b>	<b>11.236.436,39</b>	<b>11.043.686,39</b>

### 2.4.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.035.599,24	2.213.551,50	2.410.244,37	1.976.765,60	1.974.386,69	1.950.415,57
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	2.346,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	289.274,57	294.866,41	281.462,01	292.326,36	309.306,36	292.306,36
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	598.292,37	682.451,78	688.983,07	619.593,20	598.955,84	595.914,27
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	424.794,13	291.862,39	557.804,31	497.904,28	236.128,23	235.802,11
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	163.918,55	176.929,49	117.679,77	115.165,99	111.660,64	111.336,13
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	12.746,77	88.289,87	116.812,00	79.050,00	79.050,00	79.050,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	159.992,89	140.122,04	234.190,11	179.877,28	136.868,62	135.672,54
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.503.711,37	1.420.470,48	1.649.858,67	1.484.336,99	1.467.904,96	1.467.525,87
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	870.521,03	1.274.968,19	898.567,03	965.185,69	679.139,78	691.108,30
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	343.266,61	11.964,80	14.697,90	13.748,00	13.748,00	13.748,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	559.454,75	641.740,09	682.370,80	662.729,39	920.129,39	759.099,39
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	72.813,12	90.980,94	103.852,92	104.640,13	104.124,28	103.599,91
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.435,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	125.183,02	145.158,63	214.889,48	261.920,59	327.318,36	320.329,82
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	635.275,38	522.883,70	295.616,30	310.337,00	245.215,24	255.278,12
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	2.701.500,00	2.707.500,00	2.707.500,00	2.707.500,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	662.277,20	1.003.555,38	1.445.500,00	1.330.500,00	1.325.000,00	1.325.000,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>8.461.902,71</b>	<b>8.999.795,69</b>	<b>12.414.028,74</b>	<b>11.601.580,50</b>	<b>11.236.436,39</b>	<b>11.043.686,39</b>

### 2.4.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.642.294,29	2.108.280,99	2.343.188,35	1.952.765,60	1.970.386,69	1.946.415,57
MISSIONE 02 - Giustizia	2.346,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	289.274,57	294.866,41	279.162,01	292.326,36	292.306,36	292.306,36
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	581.322,54	617.349,62	637.483,07	619.593,20	598.955,84	595.914,27
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	212.614,95	245.810,54	315.778,38	245.904,28	236.128,23	235.802,11
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	82.502,11	93.173,18	109.069,77	112.165,99	108.660,64	108.336,13
MISSIONE 07 - Turismo	12.746,77	88.289,87	116.812,00	79.050,00	79.050,00	79.050,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	137.754,15	140.122,04	161.385,37	134.877,28	133.868,62	132.672,54
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.432.706,36	1.400.640,45	1.418.451,23	1.470.986,99	1.467.904,96	1.467.525,87
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	678.280,81	710.059,07	732.146,87	660.403,29	661.139,78	691.108,30
MISSIONE 11 - Soccorso civile	4.299,92	11.964,80	14.697,90	13.748,00	13.748,00	13.748,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	559.454,75	641.740,09	656.370,80	642.729,39	640.129,39	639.099,39
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	72.813,12	90.980,94	103.852,92	104.640,13	104.124,28	103.599,91
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.435,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	125.183,02	145.158,63	214.889,48	261.920,59	327.318,36	320.329,82
MISSIONE 50 - Debito pubblico	248.735,15	228.959,01	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	1.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>6.084.764,22</b>	<b>6.817.395,64</b>	<b>7.104.788,15</b>	<b>6.598.611,10</b>	<b>6.641.221,15</b>	<b>6.633.408,27</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.4.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	393.304,95	105.270,51	67.056,02	24.000,00	4.000,00	4.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	2.300,00	0,00	17.000,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	16.969,83	65.102,16	51.500,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	212.179,18	46.051,85	242.025,93	252.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	81.416,44	83.756,31	8.610,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	22.238,74	0,00	72.804,74	45.000,00	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	71.005,01	19.830,03	231.407,44	13.350,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	192.240,22	564.909,12	166.420,16	304.782,40	18.000,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	338.966,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	26.000,00	20.000,00	280.000,00	120.000,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.328.321,06</b>	<b>884.919,98</b>	<b>868.124,29</b>	<b>662.132,40</b>	<b>325.000,00</b>	<b>130.000,00</b>

#### 2.4.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione, indicando, per ciascuna di esse, l'importo previsto e quello impegnato alla data odierna, tenendo conto dei SAL pagati.

Codice voce di bilancio DL.118	Descrizione voce di bilancio	Previsione Anno Corrente	COMPETENZA: Impegnato	COMPETENZA: Pagato	RESIDUO: Residuo Iniziale	RESIDUO: Impegnato	RESIDUO: Pagato
0101 22 661	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO PALAZZO MUNICIPALE	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0101 22 950	ACQUISTO PC PER UFFICI COM.LI	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0102 22 600	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO PALAZZO MUNICIPALE	0,00	0,00	0,00	28.473,65	28.473,65	28.473,29
0105 22 540	LAVORI SANTA CHIARA - CRISI SISMICA - CONTRIBUTO REGIONE	0,00	42.987,62	0,00	0,00	0,00	0,00
0105 22 541	LAVORI SANTA CHIARA - QUOTA COFINANZIAMENTO CARICO COMUNE	0,00	0,00	0,00	56.215,70	56.215,70	0,00
0105 22 708	IMPIANTO RICIRCOLO FONTANA PIAZZA MATTEOTTI -	0,00	0,00	0,00	6.948,88	6.948,88	6.948,88
0105 22 710	LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO MURA FLUVIALI IN LOC. PIANELLO - CONTR. REGIONE	1.568,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0301 22 520	ACQUISTO ATTREZZATURE SERVIZIO VIGILANZA - PROVENTI CODICE DELLA STRADA	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0401 22 510	ACQUISTO ATTREZZATURE SCUOLA MATERNA	0,00	0,00	0,00	1.445,70	1.445,70	1.445,70
0401 22 531	LAVORI SCUOLA MATERNA SMIRRA	40.000,00	29.403,02	0,00	11.823,95	11.823,95	11.823,95
0401 22 533	COMPLETAMENTO LAVORI -SCUOLA MATERNA EX SANTA CHIARA	0,00	0,00	0,00	22.751,28	22.751,28	22.751,28
0402 22 520	ACQUISTO ATTREZZATURE SCUOLA ELEMENTARE	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0402 22 531	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	0,00	0,00	0,00	12.801,23	12.801,23	12.801,23
0402 22 535	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA TOCCI	0,00	0,00	0,00	11.440,00	11.440,00	11.440,00
0402 22 540	ACQUISTO ARREDI SCUOLA MEDIA CAGLI CAP. 2630 RISTRUTTURAZIONE SCUOLA SECCHIANO - MUTUO CASSA DD.PP.- Ex Capitolo 20402.110	2.500,00	2.498,56	2.498,56	0,00	0,00	0,00
0402 22 598	MUSEO CMICO - CONTRIB.REGIONE D.914 ES RELIZZAZIONE IMPIANTO ALLARME LAVORI CRISI SISMICA SGOMBERO MOBILI L.226/99 Ex Capitolo 20501.120	0,00	0,00	0,00	4.840,00	4.840,00	4.840,00
0501 22 550	ALLESTIMENTO MUSEO ARCHEOLOGICO - QUOTA COMUNE	0,00	3.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0501 22 700	ALLESTIMENTO MUSEO ARCHEOLOGICO - QUOTA COMUNE	0,00	22.964,51	0,00	0,00	0,00	0,00
0501 22 701	CONTRIBUTO REGIONALE STELLE 2*STRALC IO - CRISI SISMICA (E.41120-135) Ex Capitolo 20502.185	0,00	0,00	0,00	110,00	110,00	0,00
0502 22 666	TORRE PORTA MASSARA - AGIBILITA STRUTTURALE - SISMA- CONTRIBUTO REGIONE	0,00	89.043,67	0,00	0,00	0,00	0,00
0502 22 708	TORRE PORTA MASSARA - AGIBILITA STRUTTURALE - QUOTA CARICO COMUNE	0,00	117.677,75	104.334,99	0,00	0,00	0,00
0502 22 709	ACQUISTI VARI - IMPIANTI SPORTIVI	0,00	9.100,00	6.022,56	0,00	0,00	0,00
0601 22 510	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	3.000,00	1.130,94	0,00	0,00	0,00	0,00
0601 22 530	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	9.400,00	9.400,00	9.400,00
0601 22 650	PROGRAMMA CHIESE ED EDIFICI RELIGIOSI RISERVA QUOTA OO.UU. L.R. 12/92 Ex Capitolo 20901.710	5.610,00	5.610,00	5.610,00	35.055,60	35.055,60	32.703,30
0801 22 655	UNIONE MONTANA - TRASFERIMENTO PROGETTO RETE WIRELESS	4.000,00	4.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00
0801 23 788	EROGAZIONE CONTRIBUTO DELOCALIZZAZIONE IMMOBILI-MOLLEONE -CAP. ENTRATA 41120-50	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0801 23 791	CONTRIBUTI INTERVENTI PREVENZIONE RISCHIO SISMICO EDIFICI PRIVATI - CONTRIBUTO REGIONE MARCHE - CAP. ENTRATA 41120.090	0,00	0,00	0,00	169.000,00	169.000,00	0,00
0801 23 792	RIMBORSO ONERI URBANIZZAZIONE DEMOLIZIONE IMMOBILE SOGGETTO DELOCALIZZAZIONE MOLLEONE-	6.804,74	0,00	0,00	35.240,43	35.240,43	2.537,60
0801 23 805	CONTRIBUTO REGIONE CAP. ENTRATA 41120-60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0902 22 715	INTERVENTI AREE VERDE PUBBLICO	42.000,00	12.207,44	12.207,44	0,00	0,00	0,00
0902 22 716	INTERVENTO AREA VERDE URBANO -	155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0902 23 804	PROGETTO POTENZIAMENTO CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA	0,00	64.200,00	42.501,72	0,00	0,00	0,00
0906 23 790	INDENNITA' DI ESPROPRIO TERRENI FIO 84 COSTRUZIONE DEPURATORI - CAP ENTR.42/175	0,00	0,00	0,00	7.942,58	7.942,58	0,00
0906 23 791	ESPROPRIO DEPURATOEI EX-FIO - AVANZO 98 - FRANA SVINCOLO SUPESTRADA FLAMINIA, SISTEMAZ.SPONDA SX TORRENTE BOSSO, SISTEMAZIONE SPALLE PASSERELLA LOC. BANCHI- CONTRIBUTO REGIONE -ENTRATA CAP.41120-60	0,00	0,00	0,00	7.746,85	7.746,85	0,00
1005 22 565	SISTEMAZIONE FRANA STRADA PROVINCIALE VIA DON MINZONI - CONTRIBUTO REGIONE- ENTRATA CAP. 41120-70	0,00	2.518,98	0,00	0,00	0,00	0,00
1005 22 566	SISTEMAZIONE STRADE NEVICATE FEBBRAIO 2012- CONTRIBUTO REGIONE- ENTRATA CAP. 41120-80	0,00	1.539,80	0,00	13.020,16	13.020,16	13.020,16
1005 22 567	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA ACCESSO DEPURATORE	0,00	13.316,45	0,00	33.737,00	33.737,00	33.737,00
1005 22 568	INCROCIO VIA BUOZZI- MOLAGGIONE -mutuo cassa dd.pp. - posiz.4501963- Ex Capitolo 20801.156	25.000,00	17.033,81	16.588,64	0,00	0,00	0,00
1005 22 570	MOBILITA' SOSTENIBILE - PERCORSI PROTETTI CASA -SCUOLA	0,00	0,00	0,00	3.337,05	3.337,05	2.378,25
1005 22 574	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - Pensiline Acquaviva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1005 22 576	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE -	0,00	4.044,93	0,00	145.955,06	145.955,06	145.955,05
1005 22 577	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADE	0,00	0,00	0,00	9.977,00	9.977,00	9.977,00
1005 22 579	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	120.000,00	117.709,16	83.558,64	0,00	0,00	0,00
1201 22 600	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	26.000,00	7.798,24	7.798,24	0,00	0,00	0,00
1209 22 644	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO PIEVARELLA -	0,00	0,00	0,00	2.275,72	2.275,72	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>497.490,58</b>	<b>568.024,88</b>	<b>281.120,79</b>	<b>632.537,84</b>	<b>632.537,84</b>	<b>350.232,69</b>

### 2.4.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del 2018	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
manutenzione e adeguamento palazzo municipale	20.000,00	Contributo Regione
Acquisto attrezzature varie	4.000,00	Concessioni cimiteriali
Interventi teatro	50.000,00	Contributo Unione Montana
Soccorso coperto- percorso culturale	202.000,00	Contributo Unione Montana
Intervento recupero aree degradate – messa in sicurezza territorio	193.750,00	Alienazioni
Acquisti vari impianti sportivi	3.000,00	Oneri Urbanizzazione
programma Chiese ed edifici religiosi	3.000,00	Oneri Urbanizzazione
Demolizione immobile soggetto a delocalizzazione	42.000,00	Contributo Regione
Interventi aree verde pubblico	13.350,00	Contributo Regione e Oneri Urbanizzazione
Mobilità sostenibile – percorsi protetti casa scuola	111.032,40	Contributo Unione Montana e Oneri Urbanizzazione
manutenzione straordinaria Asilo Nido	20.000,00	Oneri Urbanizzazione

## 2.5 - Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del

complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	5.055.096,38	4.668.556,15	4.374.631,46	4.069.679,76	3.759.342,76	3.514.127,52
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato/da rimborsare	386.540,23	293.924,69	295.616,30	310.337,00	245.215,24	255.278,12

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2018	2019	2020
Spesa per interessi	199.207,60	184.747,88	172.653,54
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	310.337,00	245.215,24	255.278,12
Residuo debito	3.759.342,76	3.514.127,52	3.258.849,40

## 2.5.1 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		100.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1- 2- 3 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	6.902.948,10 6.902.948,10	7.155.436,39 7.155.436,39	7.002.696,39 7.002.696,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese Correnti di cui: -fondo pluriennale vincolato -fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	6.598.611,10 0,00 241.469,79	6.641.221,15 0,00 284.082,11	6.633.408,27 0,00 284.082,11
E) Spese Titoli 2.04 -Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titoli 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità(DL 35/2013 e suc.)	(-)	310.337,00 0,00 0,00	245.215,24 0,00 0,00	255.278,12 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-6.000,00	269.000,00	114.000,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	10.000,00 0,00	15.000,00 0,00	10.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	4.000,00	284.000,00	124.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b> O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4-5-6	(+)	668.132,40	56.000,00	16.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 . Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte Capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	10.000,00	15.000,00	10.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio -lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	4.000,00	284.000,00	124.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
U) Spese Titolo 2.0 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	662.132,40	325.000,00	130.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titoli 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanzia con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.  
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 d unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

### 2.5.1.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2018.

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZ A 2018	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZ A 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	100.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.961.396,64	5.189.064,54	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.859.650,25	6.598.611,10 <i>0,00</i>
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	754.692,61	276.292,05			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	2.260.170,09	1.437.591,51	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.218.826,26	662.132,40 <i>0,00</i>
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	1.491.842,32	668.132,40			
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>14.468.101,66</b>	<b>7.571.080,50</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>12.078.476,51</b>	<b>7.260.743,50</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	20.434,62	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	459.940,13	310.337,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.700.000,00	2.700.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.700.000,00	2.700.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.761.722,10	1.330.500,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	1.862.152,36	1.330.500,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>4.482.156,72</b>	<b>4.030.500,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>5.022.092,49</b>	<b>4.340.837,00</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	1.949.689,38				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>19.050.258,38</b>	<b>11.601.580,50</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>17.100.569,00</b>	<b>11.601.580,50</b>

## 2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro, viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale sono previsti vincoli stringenti in merito ad eventuali assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio e le convenzioni in essere

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
D1	D4	2	2	100%
D3	D3	2	2	100%
D1	D3	1	1	100%
D1	D2	2	2	100%
C	C5	6	6	100%
C	C4	7	6	85,71%
C	C3	1	1	100%
C	C2	4	3	75%
C	C1	3	3	100%
B3	B7	2	2	100%
B3	B6	4	4	100%
B3	B5	1	1	100%
B3	B4	2	2	100%
B1	B6	1	1	100%
B1	B5	1	1	100%
B1	B4	3	3	100%
B	B3	5	5	100%
B	B1	0	0	100%

## 2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2017, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il patto di stabilità e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2015/2017; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio.

Certif. 2016

<b>Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015</b> <b>CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI</b> <b>PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE</b>	
della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017	
<b>DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI CAGLI</b>	
VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;	
VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;	
VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;	
VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web " <a href="http://pareggiobilancio.mef.gov.it">http://pareggiobilancio.mef.gov.it</a> ".	

### SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016</b>		
		<b>Competenza</b>
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	250
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	920
3	<b>ENTRATE FINALI</b> valide ai fini del saldo di finanza pubblica	6.895
4	<b>SPESE FINALI</b> valide ai fini del saldo di finanza pubblica	7.886
5= 1+2 +3-4	<b>SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI</b> valide ai fini del saldo di finanza pubblica	179
6	<b>SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016</b>	11
7	<b>SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE</b>	0
8=6 +7	<b>SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016</b>	11
9=5- 8	<b>DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016</b>	168

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato  
 il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL  
SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

Con riferimento al vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate e le spese finali, sulla base delle disposizioni dettate, dal comma 463 al comma 482 dell'unico articolo della legge di bilancio per il 2017, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata, alla data del 30/06/2017:

MONIT/17

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di CAGLI			
(migliaia di euro)			
		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017(1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al I Semestre 2017
		(a)	(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	236	236
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	335	335
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	-	0	0
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)</b>	<b>+</b>	<b>571</b>	<b>571</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>+</b>	<b>5.480</b>	<b>4.541</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>+</b>	<b>329</b>	<b>67</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>+</b>	<b>1.438</b>	<b>587</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>+</b>	<b>450</b>	<b>58</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>+</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)</b>	<b>+</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	6.941	5.024
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	236	236
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	172	0
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	0	0
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>-</b>	<b>7.005</b>	<b>5.260</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	581	69
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	335	335
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	0	0
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>-</b>	<b>916</b>	<b>404</b>
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)</b>	<b>-</b>	<b>85</b>	<b>85</b>
<b>N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>262</b>	<b>75</b>
<b>O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)</b>		<b>262</b>	<b>75</b>

MONIT/17		
Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017		
RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017 (1)	(migliaia di euro) Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al I Semestre 2017
	(a)	(b)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	0	0

2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016.	0	0
2a) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2)	0	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5a) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (4 - 5)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8a) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (7 - 8)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 6 + 9)	0	0
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) (6)	262	75

**Note**

1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio). Nella colonna b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati gestionali alla data del 30 giugno 2017. In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati di preconsuntivo.

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Nelle voci G ed M sono riportati gli effetti complessivi derivanti dagli spazi finanziari acquisiti e/o ceduti a seguito della partecipazione ai patti di solidarietà degli anni precedenti, nonché della partecipazione ai patti nazionali e alle Intese regionali nel 2017. Gli importi sono inseriti automaticamente dal sistema, sia nella colonna (a) che nella colonna (b) e derivano dalla cella (v) del modello VAR/PATTI/2017 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>". In particolare, se il valore nella cella (v) è negativo, gli spazi finanziari complessivamente acquisiti (maggiore capacità di spesa) saranno riportati in valore assoluto nella corrispondente cella G del prospetto MONIT/17. Se il valore nella cella (v) è positivo, gli spazi finanziari complessivamente ceduti (minore capacità di spesa) saranno riportati nella corrispondente cella M del prospetto MONIT/17.

4) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

5) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

6) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2017) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica e l'obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2017 e non utilizzati per le finalità sottese (vedi dettaglio nella Sezione 2 - cella R). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

Di seguito si riporta il prospetto relativo alla verifica dei vincoli di finanza pubblica prevista nei tre anni considerati dal Bilancio:

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>5.189.064,54</b>	<b>5.195.064,54</b>	<b>5.201.064,54</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>276.292,05</b>	<b>244.218,05</b>	<b>244.218,05</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1.437.591,51</b>	<b>1.716.153,80</b>	<b>1.557.403,80</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>668.132,40</b>	<b>56.000,00</b>	<b>16.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	<b>(+)</b>	<b>6.598.611,10</b>	<b>6.641.221,15</b>	<b>6.633.408,27</b>
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	241.500,00	285.000,00	285.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>6.357.111,10</b>	<b>6.356.221,15</b>	<b>6.348.408,27</b>
<b>I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	<b>(+)</b>	<b>662.132,40</b>	<b>325.000,00</b>	<b>130.000,00</b>
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>662.132,40</b>	<b>325.000,00</b>	<b>130.000,00</b>
<b>L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)</b>	<b>(-)</b>	<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)</b>		<b>526.837,00</b>	<b>530.215,24</b>	<b>540.278,12</b>
1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo				

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
<p><a href="http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/">http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/</a> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilit�" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI.</p> <p>Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non � possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.</p> <p>cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.</p> <p>2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilit� al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).</p> <p>3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.</p> <p>4) L'ente � in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) � pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui � richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.</p>				



### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, , secondo cui *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"* si evidenzia che gli obiettivi strategici precedentemente enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e si ritengono in linea con la programmazione e relativo piano della performance.

### 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con D.C.C. 32 del 24/07/2014., che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

### **5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente**

---

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

### **5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici**

---

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

## **5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI**

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### **5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate**

---

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2018/2020, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2017

e la previsione 2018.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue:

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuo 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Entrate Tributarie (Titolo 1)	5.240.136,62	5.559.583,94	5.476.152,04	5.189.064,54	-5,24%	5.195.064,54	5.201.064,54
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	314.824,93	302.616,95	336.245,13	276.292,05	-17,83%	244.218,05	244.218,05
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.194.744,66	810.861,09	1.154.220,52	1.437.591,51	24,64%	1.716.153,80	1.557.403,80
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>6.749.706,21</b>	<b>6.673.061,98</b>	<b>6.966.617,69</b>	<b>6.902.948,10</b>	<b>-0,90%</b>	<b>7.155.436,39</b>	<b>7.002.686,39</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	102.055,73	28.189,60	10.000,00	-28,2%	15.000,00	10.000,00
Proventi concessioni cimiteriali			- 18.870,00	- 4.000,00	-47,2%	-284.000,00	- 124.000,00
Avanzo applicato spese correnti	21.079,30	115.826,75	188.500,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	177.906,73	250.138,05	235.967,16	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>6.948.692,24</b>	<b>7.141.082,51</b>	<b>7.400.404,45</b>	<b>6.908.948,10</b>	<b>-7,28%</b>	<b>6.886.436,39</b>	<b>6.888.686,39</b>
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	386.810,18	668.132,40	58,00%	56.000,00	16.000,00
di cui: Proventi oneri urbanizzazione per spese correnti	120.992,56	40.380,00	- 28.189,60	- 10.000,00	-47,2%	- 15.000,00	- 10.000,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Proventi concessioni cimiteriali			18.870,00	4.000,00	-47,20%	284.000,00	124.000,00
Avanzo applicato spese investimento	418.316,29	149.685,44	156.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	39.149,76	919.991,54	334.633,71	0,00	-100,00%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>578.458,61</b>	<b>1.110.056,98</b>	<b>868.124,29</b>	<b>662.132,40</b>	<b>-98,87%</b>	<b>325.000,00</b>	<b>130.000,00</b>

### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.054.636,31	4.298.431,51	4.118.830,04	3.825.274,93	-7,13%	3.831.274,93	3.837.274,93
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.185.500,31	1.261.152,43	1.357.322,00	1.363.789,61	0,48%	1.363.789,61	1.363.789,61
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>5.240.136,62</b>	<b>5.559.583,94</b>	<b>5.476.152,04</b>	<b>5.189.064,54</b>	<b>-5,24%</b>	<b>5.195.064,54</b>	<b>5.201.064,54</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	311.164,93	298.616,95	334.123,13	274.292,05	-17,91%	242.218,05	242.218,05
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	3.660,00	4.000,00	2.122,00	2.000,00	-5,75%	2.000,00	2.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>314.824,93</b>	<b>302.616,95</b>	<b>336.245,13</b>	<b>276.292,05</b>	<b>-17,83%</b>	<b>244.218,05</b>	<b>244.218,05</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	884.093,60	638.010,93	706.054,64	674.861,84	-4,30%	957.861,84	801.361,84
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	156.940,27	44.190,71	42.768,90	41.150,00	-3,79%	40.950,00	40.950,00
Tipologia 300: Interessi attivi	318,29	262,73	551,42	420,00	-23,83%	420,00	170,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	3.308,76	3.899,61	4.963,14	1.890,72	-61,90%	1.890,72	1.890,72
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	150.083,74	124.497,11	399.882,42	719.268,95	79,87%	715.031,24	713.031,24
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>1.194.744,66</b>	<b>810.861,09</b>	<b>1.154.220,52</b>	<b>1.437.591,51</b>	<b>24,64%</b>	<b>1.716.153,80</b>	<b>1.557.403,80</b>

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

### 5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.467.649,54	15.155,00	66.568,40	285.032,40	328,18%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	106.303,36	77.730,44	67.376,71	67.340,00	-0,05%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	73.130,00	12.968,00	155.000,00	223.750,00	44,35%	35.000,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	120.992,56	114.705,75	97.865,07	92.010,00	-5,98%	21.000,00	16.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>1.768.075,46</b>	<b>220.559,19</b>	<b>386.810,18</b>	<b>668.132,40</b>	<b>58,00%</b>	<b>56.000,00</b>	<b>16.000,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.700.000,00	2.700.000,00	0%	2.700.000,00	2.700.000,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>2.700.000,00</b>

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria. nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

## 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

### 5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.189.064,54	5.195.064,54	5.201.064,54
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	276.292,05	244.218,05	244.218,05
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.437.591,51	1.716.153,80	1.557.403,80
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	668.132,40	56.000,00	16.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.330.500,00	1.325.000,00	1.325.000,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>11.601.580,50</b>	<b>11.236.436,39</b>	<b>11.043.686,39</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	6.598.611,10	6.641.221,15	6.633.408,27
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	662.132,40	325.000,00	130.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	310.337,00	245.215,24	255.278,12
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.330.500,00	1.325.000,00	1.325.000,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>11.601.580,50</b>	<b>11.236.436,39</b>	<b>11.043.686,39</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del

legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2018/2020	Spese previste 2018/2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	5.901.567,86	5.901.567,86
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	893.939,08	893.939,08
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	1.814.463,31	1.814.463,31
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	969.834,62	969.834,62
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	338.162,76	338.162,76
MISSIONE 07 - Turismo	1	237.150,00	237.150,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	452.418,44	452.418,44
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	4.419.767,82	4.419.767,82
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	2.335.433,77	2.335.433,77
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	41.244,00	41.244,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	2.341.958,17	2.341.958,17
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	312.364,32	312.364,32
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	909.568,77	909.568,77
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	810.830,36	810.830,36
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	8.122.500,00	8.122.500,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	3.980.500,00	3.980.500,00
<b>TOTALE</b>		<b>33.881.703,28</b>	<b>33.881.703,28</b>



### 5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

#### **Missione 01 e relativi programmi:**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
- di cui non ricorrente	0	0	0	0
Avanzo vincolato	0	0	0	0
- di cui non ricorrente	0	0	0	0
Altre entrate aventi specifica destinazione	138.818,05	138.818,05	138.818,05	416.454,15
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	21.103,00	20.603,00	20.603,00	62.309,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.816.844,55	1.814.965,64	1.790.994,52	5.422.804,71
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.976.765,60</b>	<b>1.974.386,69</b>	<b>1.950.415,57</b>	<b>5.901.567,86</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.952.765,60	1.970.386,69	1.946.415,57	5.869.567,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.000,00	4.000,00	4.000,00	32.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.976.765,60</b>	<b>1.974.386,69</b>	<b>1.950.415,57</b>	<b>5.901.567,86</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	132.962,50	112.962,50	112.962,50	358.887,50
Totale Programma 02 - Segreteria generale	612.950,29	611.282,50	610.892,46	1.835.125,25
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	188.508,48	188.658,48	189.158,48	566.325,44
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	304.414,47	309.414,47	314.414,47	928.243,41
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	272.357,20	265.190,08	262.159,00	799.706,28
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	148.880,09	149.180,09	149.180,09	447.240,27
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	121.153,90	147.303,90	121.253,90	389.711,70
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	25.080,09	25.080,09	25.080,09	75.240,27
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	65.671,91	60.527,91	60.527,91	186.727,73
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	104.786,67	104.786,67	104.786,67	314.360,01
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>1.976.765,60</b>	<b>1.974.386,69</b>	<b>1.950.415,57</b>	<b>5.901.567,86</b>

## **PROGRAMMA 01: ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO, SEGRETERIA GENERALE:**

**SINDACO: ALESSANDRI ALBERTO**  
**RESPONSABILE: MANCINELLI MATTEO**

A seguito dell'emanazione del d.lgs. n.97/2016 che ha modificato in maniera significativa il decreto trasparenza (d.lgs.n.33/2013) ed ha introdotto, con decorrenza dal 23 dicembre 2016, anche il diritto di accesso civico generalizzato, il servizio affari istituzionali si è fatto parte attiva nell'attività di informazione e di coordinamento dell'attività dei servizi comunali per quanto riguarda l'adeguamento dei contenuti della sezione del sito internet "amministrazione trasparente" ferme rimanendo le responsabilità dei singoli responsabili di servizio rispetto ai propri obblighi di pubblicazione.

Per l'anno 2018 obiettivo del servizio è quello di continuare a fornire supporto informativo ai servizi ed al responsabile della trasparenza in una materia che è in continua evoluzione anche tenuto conto dei numerosi interventi in merito da parte di Anac.

E', altresì, obiettivo generale del servizio continuare a fornire supporto agli uffici in materia contrattuale a seguito dell'emanazione del d.lgs.n. 50/2016 "nuovo codice dei contratti pubblici", così come modificato con il c.d. "decreto correttivo" entrato in vigore il 20 aprile 2017.

Il quadro normativo sopra riportato è reso ancora più complesso e articolato in considerazione delle numerose Linee Guida emanate da Anac, molte delle quali ancora non approvate definitivamente.

Per l'anno 2018, auspicando una definitiva stabilizzazione del quadro normativo, si potrà procedere all'adeguamento di tutta la regolamentazione interna in materia contrattuale.

Per quanto riguarda la gestione delle pratiche del contenzioso (stragiudiziale e giudiziale), non essendo presente un Ufficio Legale interno competente, allo stato, al servizio affari istituzionali la formale assunzione degli impegni di spesa a seguito dell'individuazione, con apposito provvedimento da parte del Sindaco, del professionista, di volta in volta, da incaricare nel rispetto dei principi di economicità, proporzionalità, trasparenza (anche per quanto concerne la natura giuridica e le relative modalità di affidamento di tali incarichi, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, si registrano interpretazioni difformi tanto in Giurisprudenza quanto in dottrina quanto ancora per Anac).

Per quanto riguarda l'attività stragiudiziale ed in particolare, per quanto specificamente attiene le richieste di risarcimento danni proposte nei confronti dell'Ente competente al servizio Affari istituzionali la trasmissione delle denunce pervenute all'ass.ne ed il relativo coordinamento tra il broker, i vari servizi comunali coinvolti e l'assicurazione medesima fino all'eventuale citazione in giudizio dell'Ente.

Così individuate le "macro-aree" di azione dei servizi Affari Istituzionali Generali e Contratti, nell'anno 2018, dovranno altresì essere compiuti passi in avanti nel percorso di digitalizzazione degli atti e procedimenti amministrativi per quanto specificamente riguarda il protocollo informatico ed i flussi documentali che vi transitano ivi inclusa la conservazione digitale degli stessi.

Quanto sopra dovrà essere perseguito e realizzato con il necessario supporto dell'Unione Montana in forza della convenzione stipulata nell'anno 2016 per l'area informatica, non essendo presenti all'interno dell'ente professionalità in possesso delle necessarie competenze informatiche.

Da ultimo costituisce obiettivo del servizio promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con Enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio; tale

obiettivo costituisce riflesso di quanto riportato nella Mission 18 “relazioni con autonomie locali” riportata nel D.U.P..

#### **Motivazione delle scelte:**

-Coordinamento delle attività dei vari uffici comunali di fronte alle sempre crescenti istanze dei privati nei confronti della p.a.; necessità di adeguarsi all'evoluzione normativa, alle nuove tecniche di informazione e di comunicazione finalizzate all'obiettivo di migliorare la trasparenza ed il contatto tra p.a e cittadino nel rispetto delle normative vigenti e della tutela dei dati personali.

#### **Finalità da conseguire:**

Miglioramento del funzionamento dei servizi in ossequio ai principi di efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa.

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Si evidenzia che nell'ultimo anno si è concretizzata la cessazione dal servizio per pensionamento di una dip. dei servizi Affari Istituzionali che si aggiunge ad altra unità cessata nel triennio precedente; tali unità non sono ancora state sostituite e, per altro, a fine anno 2018/inizio 2019 è previsto un ulteriore pensionamento per cui si auspica che la dotazione dei servizi venga quanto prima reintegrata(in tal senso è già stata formulata apposita richiesta dal sottoscritto nel corso dell'anno 2017).

Ciò posto, le risorse umane attualmente impiegate sono le seguenti:

#### **- SERVIZI GENERALI AFFARI ISTITUZIONALI GENERALI CONTRATTI**

Dipendenti n° 7 - di cui:

- n° 1 Segretario in convenzione
- n° 1 Cat. D/3
- n° 1 Cat. C/5
- n° 1 Cat. C/5
- n° 1 Cat. B/7
- n° 1 Cat. B/5
- n° 1 Cat. B/3

## **PROGRAMMA 02: SPESA PER IL PERSONALE DIPENDENTE – UTILIZZO DI RISORSE UMANE REPERITO IN ALTRE FORME.**

***VICE SINDACO: ROMITI DONATO***  
***RESPONSABILE: FORESTO VITTORIO***

#### **ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE**

Le vigenti norme in materia di personale prevedono, fra le altre, misure finalizzate alla riduzione delle spese, la razionalizzazione e lo snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni diri-

genziali in organico.

Pertanto le situazioni contingenti derivanti dalla cessazione dal servizio, anche di numerose figure apicali, sono state gestite secondo questa direttrice, operando scelte riorganizzative sperimentali, miranti alla razionalizzazione della struttura ed alla ottimizzazione delle risorse umane.

Fermo restando l'obiettivo di intervenire sulla riorganizzazione strutturale, si è proceduto ad una progressiva redistribuzione delle attività dei servizi le cui apicalità sono rimaste vacanti, secondo ri-modulazioni dinamiche, sulla base di opportune valutazioni in relazione al buon funzionamento dei servizi, con affidamento a Responsabili già incaricati di posizione organizzativa.

Tali interventi organizzativi sono opportunamente utilizzati quale egregia occasione per ottimizzare le risorse umane con ricaduta positiva sugli aspetti economici, fermo restando, ad ogni buon conto, l'effettivo monitoraggio delle potenzialità fornite dall'attuale struttura a garanzia dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa.

Inoltre sono in previsione ulteriori mutamenti, incidenti sicuramente sulla attuale organizzazione, dovuti a pensionamenti anche di figure apicali, nonché ad ulteriori possibilità di convenzionamento con altri Enti, a possibili esternalizzazioni di servizi, attualmente in cantiere.

*Per l'anno in corso si intende, in ogni caso, valorizzare, prioritariamente, la recente attivazione dello sportello polifunzionale al cittadino, Front-Office, attraverso il quale l'Ente garantisce al cittadino un accesso unico e semplificato ai servizi, concentrando le risorse verso tale obiettivo in considerazione della strategicità e rilevanza di tale servizio.*

In adesione alla richieste avanzate dai Responsabili la dotazione organica è stata rideterminata con atto G.C. n.104 del 14/11/2017 (Allegato "A").

La programmazione triennale di fabbisogno di personale 2018-2020, è formulata in base alle richieste di provvista di risorse strettamente necessarie per fronteggiare le carenze organizzative conseguenti alle numerose cessazioni degli ultimi anni, espresse dai Responsabili dei Servizi, nell'ambito delle norme vigenti e nei limiti della capacità di spesa. (Allegato "B").

Sono confermate le risorse per il prosieguo della convenzione con il Comune di Sant'Angelo in Vado per l'utilizzo congiunto, rispettivamente, delle seguenti figure professionali:

*- funzionario apicale, Responsabile dei servizi economici, per 6/36, preposto alla U.O. Bilancio Contabilità.*

Il piano occupazionale per l'anno 2018 prevede, altresì, nelle more delle procedure per la copertura dei posti vacanti, il prosieguo di n.1 comando e n.1 convenzione ai sensi dell'art.14 CCNL 22.1.2004 per l'utilizzo congiunto di dipendenti, attivate dall'anno 2015 ed esperite con risultati positivi, che hanno consentito di coniugare l'efficienza e la funzionalità dei servizi con l'economicità, come di seguito specificato:

- convenzione/comando con la Regione Marche per l'utilizzo temporaneo presso la U.O. Urbanistica (Part-time 21/36) di n.1 "Istruttore Amm.vo" - Cat. "C";

- convenzione con l'Unione Montana del Catria e Nerone per n. 1 "Istruttore Amministrativo" - "Cat. C" con assegnazione al Servizio Beni e Attività Culturali-Sport-Turismo.

Tra le risorse utilizzate proseguono i seguenti utilizzi:

-n. 3 soggetti diversamente abili rientranti nei progetti "borse lavoro socio-assistenziali" di cui alla L.R. n. 18/96, come modificata dalla L.R. 28/2000, finalizzati al mantenimento e potenziamento delle autonomie personali e sociali, coinvolti con esiti positivi nella realtà produttiva,

Sono attivati, inoltre, alcuni tirocini formativi e di orientamento impiegati in mansioni adeguate e funzionali allo scopo.

## **CONTRATTAZIONE**

Per il 2018 è prevista la contrattazione per il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di parte normativa.

In sede di previsione il fondo destinato alle risorse decentrate per l'anno 2017 è quantificato nel rispetto delle norme vincolistiche in materia (Allegato "C").

### **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

E' previsto il prosieguo della formazione finalizzata al benessere organizzativo ed al miglioramento delle interrelazioni, con specifici corsi di formazione in house.

L'attività formativa del personale è formulata in accordo con i Responsabili dei Servizi ed attuata attraverso la partecipazione ai vari corsi proposti da vari Enti e Scuole di formazione, su specifiche materie.

### **VALUTAZIONE**

Il processo di valutazione è svolto secondo il manuale di valutazione, formulato in attuazione dei principi recati dal D.L.vo n.150/2009 (Brunetta), come modificati con D.L. vo 141 dell'1.8.2011.

## **ALLEGATO "A"**

### **COMUNE DI CAGLI** **DOTAZIONE ORGANICA GENERALE DEL PERSONALE DIPENDENTE**

<b>NUM.</b>	<b>CAT.</b>	<b>PROFILO</b>	<b>OCCUPATO / VACANTE</b>	<b>NOTE</b>
1	D3	Istruttore Direttivo Vigili Urbani	Occupato	Titolate di P.O.
2	D3	Istruttore Direttivo Responsabile Servizio Affari Istituzionali	Occupato	Titolare di P.O.
3	D1	Istruttore Direttivo Servizio Tecnico Progettuale	Occupato	Titolare di P.O.
4	D1	Istruttore Direttivo-Tecnico	Occupato	
5	D1	Istruttore Direttivo	Occupato	Titolare di P.O.
6	D1	Istruttore Direttivo	Occupato	Titolare di P.O.
7	D1	Specialista per la tutela dell'ambiente	Occupato	
8	C	Istruttore Amministrativo	Occupato	
9	C	Istruttore Amministrativo	Occupato	
10	C	Istruttore Amministrativo	Occupato	
11	C	Istruttore Amministrativo	Occupato	
12	C	Agente P.M.	Occupato	
13	C	Educatrice Asilo Nido	Occupato	
14	C	Agente P.M.	Occupato	
15	C	Agente P.M.	Occupato	
16	C	Agente P.M.	Occupato	

17	C	Agente P.M.	Occupato	
18	C	Istruttore Amministrativo	Occupato	
19	C	Istruttore Contabile	Occupato	
20	C	Educatrice Asilo Nido	Occupato	
21	C	Assistente Tecnico con responsabilità impianti tecnologici	Occupato	
22	C	Istruttore Amministrativo	Occupato	
23	C	Geometra	Occupato	
24	C	Istruttore Amministrativo	Occupato	
25	C	Istruttore Contabile	Occupato	
26	C	Istruttore Amministrativo/Contabile	Occupato	
27	C	Istruttore Amministrativo Beni e Attività Culturali	Vacante	
28	C	Istruttore Amministrativo Urbanistica e Ambiente (Part-time 21/36)	Vacante	
29	B3	Operatore di sistema – Addetto C.E.D.	Occupato	
30	B3	Autista scuolabus	Occupato	
31	B3	Collaboratore Amministrativo (Terminalista)	Occupato	
32	B3	Autista scuolabus	Occupato	
33	B3	Autista scuolabus	Occupato	
34	B3	Autista scuolabus	Occupato	
35	B3	Autista scuolabus	Occupato	
36	B3	Collaboratore Amministrativo (Terminalista)	Occupato	
37	B3	Autista scuolabus-meccanico	Occupato	
38	B1	Cuoca	Occupato	
39	B1	Esecutore Amministrativo	Occupato	
40	B1	Esecutore Tecnico M.O.S. Patrimonio	Occupato	
41	B1	Esecutore Tecnico M.O.S. Patrimonio	Occupato	
42	B1	Esecutore Tecnico M.O.S. Patrimonio	Occupato	
43	B1	Esecutore Tecnico M.O.S. Patrimonio	Occupato	
44	B1	Esecutore Tecnico Necroforo Custode	Occupato	
45	B1	Esecutore Tecnico M.O.S.- Ambiente - Verde Pubblico - Patrimonio	Occupato	
46	B1	Esecutore Servizi generali	Occupato	
47	B1	Esecutore Amministrativo (Part-Time 18/36)	Occupato	

**COSTITUZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE**  
**ART.31, CCNL 22.1.2004**  
**ANNO 2017**

**A) Risorse stabili-(c. 2)**

<b>1) CCNL 1.04.1999</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
- Art. 14, c. 4	Risparmio lavoro straordinario 3% anno 1999	816,05
- Art. 15, c. 1		
- Lett. a)	Disagio, particolari responsabilità prestazione individuale, produttività generale (fondo1998)	94.419,34
- Lett. b)	Art.32 CCNL 1995	18287,76
- Lett. g)	Spesa LED 1998	17608,44
- Lett. j)	- 0,52% monte salari anno 1997	8.512,45
<b>2) CCNL 5.10.2001</b>		
- Art. 4, c. 1	1,1% monte salari anno 1999	18786,13
- Art. 4, c. 2	RIA + ad personam personale cessato dopo 1.1.2000	35.620,15
<b>3) CCNL 22.1.2004</b>		
- Art. 32, c. 1	pari allo 0,62% monte salari anno 2001	9.674,83
- Art. 32, c. 2	pari allo 0,50% monte salari anno 2001	7.802,29
- Art.29, c. 2 e dich.cong.14		3.467,01
	Decurtazione personale ATA - Servizio Idrico - P.O.	12.967,44
<b>T O T A L E    R I S O R S E    S T A B I L I</b>		<b>202.775,67</b>
Decurtazione stabile dall'anno 2015 = €. 36.011,24 (Art. 9, c. 2 bis, D.L.78/2010 ultimo periodo)		-36.011,24 166.764,43
Per effetto dell'art.23 del D.Lgs. n.75/2017 (Decreto Madia) le risorse stabili vengono ricondotte all'importo dell'anno 2016		<b>159.218,12</b>
<b>T O T A L E</b>		<b>159.218,12</b>

## **PROGRAMMA 03: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

**ASSESSORE: ROMITI DONATO**  
**RESPONSABILE: CLAUDIO LANI**

### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Nell'ambito delle amministrazioni pubbliche locali le competenze attribuite dall'ordinamento al Servizio Finanziario risultano essenziali per il funzionamento generale della macchina amministrativa. Il lavoro dell'U.O. è quindi contraddistinto da tutte quelle attività strettamente previste all'ordinamento finanziario e contabile, attività che garantiscono l'efficace svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito di una sana gestione finanziaria, finalizzata, da ultimo, alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

#### **La gestione ordinaria si caratterizza per lo svolgimento delle seguenti attività:**

- Predisposizione e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione DUP 2018-2020, e del Bilancio di previsione, Predisposizione PEG 2018-2020, verifiche e monitoraggio del nuovo saldo di finanza pubblica, predisposizione del Rendiconto di gestione, riconciliazione debiti/crediti con le società partecipate, gestione contabilità economica, approvazione nei termini di legge di deliberazioni consiliari in materia di salvaguardia degli equilibri e assestamento di Bilancio, predisposizione dei questionari e rilevazione richieste dai Ministeri e dalla Corte dei Conti;
- Controllo atti dirigenziali, liquidazioni, emissione mandati di pagamento, verifica requisiti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e verifiche inadempimenti Equitalia spa, emissione reversali di incasso;
- Ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica e predisposizione del bilancio consolidato;
  - Gestione dei rapporti con il Tesoriere, registrazioni contabili e fiscali, emissione e registrazione fatture, gestione IVA, statistiche, verifiche agenti contabili e trasmissione dei Conti della Gestione alla Corte dei Conti;
- Controllo di gestione e controllo sulle società partecipate, con approvazione di un report annuale di controllo ex art. 8 del Regolamento dei Controlli Interni;
- Sostituto d'imposta;
- Gestione del fiscale (dichiarazione dei redditi 770, dichiarazione IVA e Irap);

### **OBIETTIVI DA CONSEGUIRE**

Le finalità sono quindi riconducibili all'efficace ed efficiente svolgimento delle competenze sopra richiamate. In ottica pluriennale è da perseguire la pianificazione ed il controllo degli strumenti di programmazione finanziaria, l'attuazione del D.Lgs. 175/2016 in materia di società partecipate, la razionalizzazione delle procedure amministrative di natura contabile, seppur in un contesto normativo complesso, talvolta contraddittorio ed in continuo divenire, connessa all'adeguamento dei relativi strumenti regolamentari.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. relativo alla riforma contabile, gli uffici saranno impegnati anche nel corso del biennio 2018/2020 al completamento e al perfezionamento dell'implementazione del nuovo sistema di contabilità.

Tra le finalità da conseguire nell'anno 2018 resta prioritario il mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia consolidati nei servizi dell'Unità Organizzativa, sia per le funzioni generali che per quelle di supporto agli organi di governo dell'ente, nonché ai vari servizi comunali. La qualificazione del personale resta fra le attività in primo piano, si parteciperà anche quest' anno ai



programmi di attività formative su materie attinenti alle attività finanziarie e processi innovativi. Compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate con il PEG (od analogo strumento di programmazione finanziaria), si segnalano i seguenti:

### **Macro-obiettivi 2017:**

Nel corso del triennio 2018/2020 dovrà trovare attuazione:

- la ricognizione annuale del perimetro del gruppo amministrazione pubblica per la successiva predisposizione del bilancio consolidato;
- la ricognizione e rendicontazione annuale rispetto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex D.Lgs. 175/2016 con attenzione a specifiche proposte di fusione.
- supporto contabile all'Istituzione Teatro Comunale;
- verifica e ottimizzazione dei servizi di supporto informatico e azioni di completamento delle azioni di salvaguardia e adeguamento normativo anche i fini della corretta gestione dei flussi e conservazione atti e fatture.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

La gestione finanziaria e amministrativa si inserisce in un quadro finanziario sempre più complesso, fortemente condizionato dalla difficile situazione economica e da un quadro normativo che, a vario titolo, ne sta notevolmente influenzando l'azione (nuove regole del PAREGGIO DI BILANCIO- tagli e limitazioni di spesa- riduzioni dei trasferimenti trasparenza- pressanti nuovi adempimenti, incertezza sulla attribuzione delle risorse, complicati calcoli virtuali, etc.). In questo contesto diventa fondamentale: continuare l'azione di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, in modo da ridurre l'impatto della diminuzione delle risorse nei confronti dei servizi offerti ai cittadini; programmare e razionalizzare la spesa in relazione alle risorse finanziarie disponibili, agli obiettivi programmatici e ai servizi ritenuti indispensabili. • Garantire il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, fondamenti di una corretta e trasparente pubblica amministrazione.

## **PROGRAMMA 04: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E DEI SERVIZI FISCALI**

**ASSESSORE: ROMITI DONATO**  
**RESPONSABILE: FORESTO VITTORIO**

La tassazione immobiliare diretta ha dovuto fare i conti, negli ultimi anni, con i molteplici interventi legislativi che si sono succeduti a breve distanza l'uno dall'altro. Anche se la IUC (che racchiude IMU, TASI e TARI) è in vigore solo dal 2014, la tassazione riguardante l'abitazione principale e pertinenze è stata ripetutamente modificata, fino alla connotazione attuale ove è prevista l'esenzione sia dall'IMU che dalla TASI. L'esenzione è a carico dello Stato, che dovrebbe provvedere a rimborsare i Comuni con trasferimenti erariali pari al minor gettito derivante ai Comuni da tale esenzione.

Per l'anno 2018 non dovrebbero esserci ulteriori variazioni normative, per cui, a parità di aliquote e tariffe, l'entrata si può prevedere allineata a quella del 2017 (eccetto la TARI il cui Piano Finanziario verrà approvato contestualmente al Bilancio di Previsione 2018).

A partire dall'01/01/2016 il Comune ha affidato alla Società Andreani Tributi Srl la gestione

ordinaria (a supporto) della IUC (IMU+TASI+TARI) e la gestione (in concessione) dei tributi minori (TOSAP+ICP+Pubbliche affissioni) e della riscossione coattiva di tutte le entrate comunali. L'attività sta normalizzandosi, dopo alcune difficoltà iniziali: vi sono i presupposti affinché, a regime, il Bilancio Comunale 2018 riceva benefici tangibili a livello di Entrata.

L'Ufficio Tributi, nel corso del 2016, è stata trasformato in Ufficio Entrate con lo scopo di implementare il controllo su tutte le entrate comunali e si stanno studiando le procedure e le modalità perchè ciò possa realizzarsi con efficacia. Come primo passo è stato modificato il Reg. delle Entrate, unificando la parte propedeutica alla riscossione coattiva sotto l'unica competenza del resp. del servizio. Tale operazione ha permesso di razionalizzare al meglio tutta l'attività, in modo da fornire con tempismo alla Soc. Andreani gli elenchi dei contribuenti nei confronti dei quali è necessario procedere alla riscossione coattiva.

Motivazione delle scelte:

- Salvaguardia dell'equilibrio fiscale.

**Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate sono le seguenti:

***GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI:***

Dipendenti n. 2, di cui: n. 1 Cat. D/3  
n. 1 Cat. C/1

**PROGRAMMA 05: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI:**

**SINDACO: ALESSANDRI ALBERTO**

**RESPONSABILE: SABBATINI STEFANO**

- Manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali con particolare attenzione alla gestione degli interventi urgenti e minuti. Gestione dei contratti di concessione, locazione ed affitto con adeguamento dei canoni per legge o secondo il mercato. Viene riproposta l'alienazione dell'ex edificio denominato "TORRE COLOMBAIA PIAN DI SASSO", oltre al terreno edificabile in località Cà Lupo e frustoli vari, con valori aggiornati;

**Motivazione delle scelte:**

- Si privilegiano interventi di manutenzione in relazione alle risorse disponibili.

**Finalità da conseguire:**

- Mantenere il patrimonio, in uno stato di manutenzione apprezzabile e gestire lo stesso con attenzione alla capacità produttiva dei beni e contemporaneamente ai bisogni sociali che con gli stessi si possono soddisfare.

### **Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate sono le seguenti:

#### **- GESTIONE BENI DEMANIALI**

Dipendenti n° 4 - di cui: n° 2 Cat. B/4  
n° 2 Cat. B/3

### **- Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune. Le risorse più significative sono:

#### **- PATRIMONIO:**

n° 1 Ducato (ex illum.)

## **PROGRAMMA 06: UFFICIO TECNICO:**

**SINDACO: ALESSANDRI ALBERTO**

**RESPONSABILE: SABBATINI STEFANO**

- Attività strettamente dipendente dalla fonte di finanziamento (alienazioni e oneri) sia per tempistica che per entità del Programma Opere Pubbliche anno 2018. Proseguo e conclusione delle attività relative alle opere inserite nei programmi precedenti.

- Nell'anno 2018 l'attività di Responsabile del Procedimento sarà ancora concentrata sulla apertura ed attivazione del Museo Archeologico ed alla rendicontazione degli interventi ultimati con i fondi del terremoto (Chiesa Santa Chiara e Porta Massara). Durante il corso dell'anno verrà posta particolare attenzione ai bandi europei, di Fondazioni, della Presidenza del Consiglio, ecc. per accedere a finanziamenti mirati.

#### **- Motivazioni delle scelte:**

Le scelte sono emerse da una verifica dei fabbisogni coniugati con la capacità finanziaria dell'Ente.

#### **- Finalità da conseguire:**

Portare a compimento i lavori finanziati con i progetti speciali del terremoto e con altri fondi (Ministero Beni Culturali e POR/FESR, GAL MONTEFELTRO, contributi regionali maltempo).

#### **- Descrizione del Programma:**

Alla Progettazione, direzione lavori ed altre prestazioni di carattere tecnico relative agli investimenti, nell'anno 2018 si provvederà con le strutture interne ad eccezione di quelle che richiedono, per legge, figure professionali non presenti all'interno dell'Ente quali l'ingegnere, l'architetto e il geologo.

### **Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate sono le seguenti:

#### **Programma collaborazioni autonome**

(Art. 7 c. 6 D.lgs 165/2001 - Art. 3 c. 55 e 56 L. 244/2007 modificati con D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 e s.m.e i.).

Per l'anno 2018 è ipotizzabile il conferimento di incarichi notarili per l'acquisizione di beni immobili oltre a incarichi legali per la difesa dell'Ente patrocinio in giudizio.

#### **- UFFICIO TECNICO**

Dipendenti n° 2 - di cui: n° 2 Cat. D/4 ( di cui 1 parziale con Progettazioni e Manutenzioni e Urbanistica / Ambiente)

#### **- Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune. Le risorse più significative sono:

#### **- UFFICIO TECNICO:**

n° 1 Defender

### **PROGRAMMA 07: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE**

**SINDACO: ALESSANDRI ALBERTO**

**RESPONSABILE: MANCINELLI MATTEO**

Si premette che il sottoscritto dr. Matteo Mancinelli è subentrato al responsabile dei servizi demografici scolastici sociali in data 12.11.2015 con attribuzione temporanea delle funzioni di responsabile di servizio sino alla data del 31 ottobre e, da tale data, con attribuzione della responsabilità dei servizi demografici in aggiunta ai servizi affari istituzionali generali e contratti. Fatta questa doverosa premessa si delineano, qui di seguito, le principali attività e gli obiettivi dei servizi demografici.

Per quanto riguarda il compimento del processo di realizzazione dell' ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente - D.L. 179/2012 banca dati unica ad interesse nazionale, accessibile direttamente a tutti gli enti, contenente informazioni univoche relative ai cittadini) a dicembre 2018 è prevista la migrazione di tutti i dati delle anagrafi comunali (apr) alla piattaforma ANPR.

A fine anno 2017 e, per l'esattezza il 21-23 novembre 2017, inoltre è stata prevista, da parte del Ministero dell'interno, l'installazione della postazione per l'attivazione della carta elettronica digitale (CIE) e sono state poste in essere tutta una serie di attività prodromiche all'avvio della nuova modalità di rilascio della CIE.

Nel corso dell'anno 2018 andrà definitivamente a regime la nuova Carta di identità elettronica con conseguente progressiva dismissione della vecchia carta di identità cartacea.

Si prevedono inoltre le seguenti, principali attività:

- aggiornamento dell'archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici (ANSC) in caso di variazioni significative attraverso il software Sister dell'Agenzia delle Entrate, con inserimento di dati univoci.

- incremento del numero delle unioni civili con conseguente necessità di studiare e approfondire costantemente la recente normativa.

- adempimenti previsti in materia di ingresso e soggiorno dei cittadini comunitari introdotti con il D. Lgs.vo 6/2/2007, n. 30, che trasferisce alle anagrafi comunali il compito del rilascio dell'attestato di soggiorno, con maggiori oneri istruttori a carico dell'Ufficio Anagrafe;

- supporto e informazione ai cittadini stranieri per la risoluzione delle complesse problematiche legate alla residenza, al rinnovo dei permessi di soggiorno, alla ricongiunzione dei nuclei familiari e a quelle attinenti lo Stato Civile (matrimoni misti, acquisizione cittadinanza italiana ecc.) dovute al fenomeno migratorio ed alla multietnicità.

### ***Motivazione delle scelte:***

Necessità di snellire il rapporto con l'utenza e migliorare la comunicazione dei dati e delle informazioni tra anagrafi ed Enti pubblici

### ***Finalità da conseguire:***

Mantenimento dell'attuale standard di efficienza ed efficacia quali-quantitativa ed ottimizzazione dei tempi di attesa dei cittadini allo sportello.

Miglioramento del flusso informativo tra enti attraverso lo scambio in via informatica dei dati anagrafici tra i Comuni e fra questi e le pubbliche amministrazioni.

Continuo aggiornamento dell'attività informativa e di assistenza al cittadino in conseguenza delle modifiche ed innovazioni legislative nelle varie materie attinenti i servizi demografici.

## **Missione 02 e relativi programmi:**

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Nel Bilancio 2018/2020 non sono previste entrate e spese.

## Missione 03 e relativi programmi:

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	41.150,00	40.950,00	40.950,00	123.050,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	251.176,36	268.356,36	251.356,36	770.889,08
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>292.326,36</b>	<b>309.306,36</b>	<b>292.306,36</b>	<b>893.939,08</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	292.326,36	292.306,36	292.306,36	876.939,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>292.326,36</b>	<b>309.306,36</b>	<b>292.306,36</b>	<b>893.939,08</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	292.326,36	309.306,36	292.306,36	893.939,08
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>292.326,36</b>	<b>309.306,36</b>	<b>292.306,36</b>	<b>893.939,08</b>

## PROGRAMMA 03: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA:

**SINDACO: ALESSANDRI ALBERTO**  
**RESPONSABILE: CATULLO FRANCESCA**

d) **Descrizione del Programma dell'attività del Servizio di Polizia Municipale di Cagli:**

- e) Espletamento del servizio di Polizia Amministrativa (controllo);
- f) Polizia Stradale: controlli stradali con pattuglie automontanti per monitorare le strade di scorrimento e dei centri abitati;
- g) Infortunistica stradale e gestione statistiche;
- h) Presenza sul territorio con servizi di viabilità e di vigilanza durante manifestazioni, eventi, iniziative culturali, fiere e mercato settimanale;
- i) -Nulla osta e rilascio autorizzazioni Gare su strada non motorizzate;
- j) Accertamenti residenze/cancellazioni
- k) Attività polizia giudiziaria
- l) Gestione denunce infortuni sul lavoro;
- m) Gestione denunce ospitalità/cessione fabbricato
- n) Pareri occupazioni suolo pubblico
- o) Emissione ordinanza di modifica temporanea della disciplina circolazione e della sosta per attività di cantieri stradali e manifestazione/eventi
- p) Emissione ordinanza definitiva della disciplina della circolazione e della sosta.
- q) Ordinanze di ingiunzione
- r) Pareri modifiche viabilità
- s) Notifiche atti Procura
- t) Rilascio contrassegni invalidi ai sensi dell'art. 381 del DPR95/92.
- u) Misurazioni idoneità alloggiativa per rinnovo permessi di soggiorno o ricongiungimenti familiari
- v) Informativa per uffici interni e altri enti;
- w) Autentica della firma e convalida di volontà del firmatario dell'atto;

x) **Motivazione delle scelte:**

- y) Vigilanza e presenza sul territorio per aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini.
- z)

aa) **Finalità da conseguire:**

- bb) Prevenire e reprimere comportamenti contrari alle leggi, regolamenti e ordinanze per assicurare un ordinata e civile convivenza.

cc) **Risorse umane da impiegare nel servizio convenzionato:**

- dd) Personale assegnato all'area: 6 operatori
- ee)

**n.1** Cat. D/3 Comandante del Corpo di P.M. del Comune di Cagli  
**n.4** Cat. C/4 Agenti Scelti;  
**n.1** Cat. C/5 Agente Scelto.

ff) **Risorse strumentali da utilizzare:**

- gg) Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico negli inventari dei Comuni convenzionati;
- hh) I veicoli in dotazione sono:

- ii) N. 2° automobile con fregi e lampeggianti;
- jj) N. 2° scooter (uno non funzionante)

Una delle autovetture necessita di essere sostituita, principalmente con un veicolo 4x4 che consentirebbe maggior sicurezza e mobilità del personale in particolare nelle strade delle zone interne.

kk) **Coerenza con il piano regionale di settore:**

Il programma è coerente con la legislazione, la programmazione e pianificazione regionale, salvo il numero degli addetti che risultano sotto organico.



## Missione 04 e relativi programmi:

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
- di cui non ricorrente	0	0	0	0
Avanzo vincolato	0	0	0	0
- di cui non ricorrente	0	0	0	0
Altre entrate aventi specifica destinazione	17.350,00	17.350,00	17.350,00	52.050,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	177.000,00	177.000,00	177.000,00	531.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	425.243,20	404.605,84	401.564,27	1.231.413,31
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>619.593,20</b>	<b>598.955,84</b>	<b>595.914,27</b>	<b>1.814.463,31</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	619.593,20	598.955,84	595.914,27	1.814.463,31
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>619.593,20</b>	<b>598.955,84</b>	<b>595.914,27</b>	<b>1.814.463,31</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	94.496,78	89.335,53	88.118,25	271.950,56
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	136.724,09	121.657,15	120.593,92	378.975,16
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	388.372,33	387.963,16	387.202,10	1.163.537,59
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>619.593,20</b>	<b>598.955,84</b>	<b>595.914,27</b>	<b>1.814.463,31</b>

**ASSESSORE: BENEDETTI MARTINA**

**RESPONSABILE: GIOVANNELLI TIZIANO**

Al Comune spetta l'esercizio delle funzioni amministrative volte ad assicurare un complesso di attività in materia di diritto allo studio con particolare riferimento a:

- servizi connessi con l'istruzione finalizzati all'attuazione dell'obbligo scolastico. Permane la competenza dell'Ente Locale a collaborare con gli organismi scolastici allo scopo di assicurare

la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche per l'istruzione. La finalità è quella di rendere effettivo il diritto allo studio, rimuovendo gli eventuali ostacoli di ordine economico e logistico e favorendo al contempo la realizzazione di progetti didattici attraverso la disponibilità di strutture, locali ed arredi idonei a garantire l'insegnamento primario e secondario inferiore, nonché a provvedere al buon funzionamento della scuola dell'infanzia;

- concorrere alla realizzazione degli obiettivi per l'attuazione delle attività didattico-formative e dell'istruzione;
- Gestione e controllo del complesso di attività di assistenza scolastica, mensa e trasporti.

### **Motivazione delle scelte:**

Organizzare e gestire le attività dei servizi scolastici a supporto della scuola rientranti nel programma al fine di garantire l'ottimizzazione ed il raggiungimento degli indirizzi qualificanti il settore in esame attraverso un adeguato rapporto risorse umane, economiche e strumentali.

Garantire alla popolazione scolastica e relative famiglie un servizio trasporto adeguato e soddisfacente, che favorisca la frequenza scolastica e che tenga in considerazione anche le situazioni di svantaggio derivante dalla conformazione territoriale e dalla dislocazione abitativa della popolazione. Organizzare e garantire un adeguato e qualificato servizio di refezione scolastica.

### **Finalità da conseguire:**

- Mantenimento degli attuali standards di efficienza quali-quantitativa raggiunti nell'erogazione dei servizi .
- Facilitare il buon funzionamento dell'Istituto Comprensivo attraverso sinergie e collaborazioni per l'organizzazione dei servizi di trasporto scolastico nell'ambito delle attività parascolastiche (orientamento scolastico, visite guidate, visite mediche, ecc.) organizzate dalle scuole stesse;
- Costante coordinamento con la scuola per evitare situazioni potenzialmente critiche e di sostegno al benessere dei bambini. In particolare si continuerà a promuovere la sussidiarietà e la razionalizzazione delle risorse collaborando con la dirigenza scolastica per l'affiancamento di educatori con la finalità di favorire l'inserimento scolastico di soggetti disagiati, prestando particolare attenzione ai disabili, a coloro che si trovano in situazione di difficoltà e a tutte le problematiche connesse alla crescente presenza di alunni extracomunitari;
- Mantenimento, anche per l'anno scolastico 2017/2018 e 2018/2019 del rapporto convenzionale con l'Istituto Comprensivo "F. Michelini Tocci" per l'utilizzo del personale ATA nello svolgimento delle funzioni miste come presso le mense scolastiche (apparecchiatura e sparecchiatura dei refettori, scodellamento e distribuzione dei pasti, vigilanza, ecc.), nonché per l'assistenza agli alunni disabili.
- Verrà data prosecuzione all'esperienza per l'elezione del "Consiglio Comunale dei Ragazzi" collaborando con la scuola per potenziare, attraverso questa esperienza partecipativa, i progetti di educazione alla legalità e al civismo;
- Verrà prevista, anche per il 2018, l'attuazione dei fondamentali interventi in materia di diritto allo studio e assistenza scolastica di competenza del Comune. In tale ambito sarà garantita la fornitura gratuita dei libri di testo a favore degli alunni delle scuole primarie ed eventuali altri interventi inerenti il diritto allo studio;
- Garantire il servizio mensa secondo standard di qualità e di sicurezza ottimali per gli alunni della scuola dell'infanzia assicurando altresì la sorveglianza sull'andamento del servizio con il coinvolgimento del personale insegnante, della Commissione Mensa composta dai rappresentanti dei genitori e avvalendosi della collaborazione di esperti nel settore nutrizionale dell'A.S.U.R.. Nell'ultima parte dell'anno 2017 si è proceduto ad indire le gare

e sono stati individuati i fornitori dei generi alimentari. Nell'individuazione delle merci si è tenuto conto della introduzione, compatibilmente con le risorse di bilancio, dei prodotti biologici. Si conferma che è in fase di affidamento il servizio di controllo igienico sanitario con il sistema Haccp per la cucina gestita dal comune;

- Favorire lo sviluppo di una corretta cultura dell'alimentazione;
- Garantire il mantenimento degli standards qualitativi del servizio di trasporto scolastico anche con l'eventuale collaborazione con altri enti e/o privati per garantire il regolare funzionamento del servizio ;
- Garantire la fruibilità della nuova palestra scolastica della scuola media garantendo il servizio di trasporto dalla scuola stessa alla palestra e viceversa.

#### **- Investimento:**

Si fa rinvio al piano degli investimenti.

#### **- Erogazione di servizi di consumo:**

Per la descrizione dei servizi di consumo erogati in questo programma, si rinvia all'elenco dei servizi riportati nella tabella successiva alla voce "Proventi dei servizi".

#### **- Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono le seguenti:

#### **- PERSONALE AMMINISTRATIVO:**

Dipendenti n° 1 :

- ll) n° 1 Cat. D/2 in quota con Sviluppo Economico, Cultura Turismo Sport, Socio Assistenziale - mm) n° 1 Cat. C/5 in quota con socio assistenziale nn) n° 1 Cat. B/4 in quota con socio assistenziale

#### **- ACCOGLIENZA ESTIVA - SCUOLA INFANZIA**

n° 4 Insegnanti, n° 2 operatori e n° 1 aiuto cuoca per il mese di Luglio - prolungamento della Scuola Infanzia in convenzione con cooperativa sociale.

#### **- TRASPORTI SCOLASTICI**

Dipendenti n° 5 di cui:

- n° 3 Cat. B/6
- n° 1 Cat. B/5
- n° 1 Cat. B/4

#### **- MENSE SCOLASTICHE**

Dipendenti n° 1 di cui:

- n° 1 Cat. B/6

## **Missione 05 e relativi programmi:**

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	35.474,00	3.400,00	3.400,00	42.274,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	7.000,00	10.000,00	13.000,00	30.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	455.430,28	222.728,23	219.402,11	897.560,62
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>497.904,28</b>	<b>236.128,23</b>	<b>235.802,11</b>	<b>969.834,62</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	245.904,28	236.128,23	235.802,11	717.834,62
Titolo 2 - Spese in conto capitale	252.000,00	0,00	0,00	252.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>497.904,28</b>	<b>236.128,23</b>	<b>235.802,11</b>	<b>969.834,62</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	274.619,51	64.923,22	64.794,31	404.337,04
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	223.284,77	171.205,01	171.007,80	565.497,58
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>497.904,28</b>	<b>236.128,23</b>	<b>235.802,11</b>	<b>969.834,62</b>

**SINDACO: ALBERTO ALESSANDRI PER BENI CULTURALI**  
**RESPONSABILE: SABBATINI STEFANO PER BENI CULTURALI**

**ASSESSORE: VALERI MARIA ASSUNTA PER ATTIVITA' CULTURALI**  
**RESPONSABILE: GIOVANNELLI TIZIANO PER ATTIVITA' CULTURALI**

Perdura ad oggi uno dei momenti più difficili degli ultimi decenni, ci troviamo ad affrontare situazioni e contesti che forse mai avevamo vissuto nel recente passato. E' una fase storica dove la certezza di una continua e costante crescita ha lasciato il passo a incertezze e difficoltà. Un contesto sociale ed economico che preoccupa famiglie, imprese e giovani.

E' importante mantenere unita la Comunità cercando di risvegliare il sentimento di appartenenza e il senso civico, vigilando su situazioni di criticità e supportando interventi utili a creare nuove opportunità.

Dall'inizio del mandato abbiamo puntato molto sul rilancio turistico - culturale di questo territorio in termini economici, una nuova ricchezza e una prospettiva differente per il futuro, occorre però costruire un sistema di valorizzazione di tutte le ricchezze dei nostri luoghi : musei, beni culturali materiali ed immateriali, sagre e tradizioni, eventi religiosi, paesaggio ed ambiente, enogastronomia, meeting tematici, eventi sportivi, agonistici e amatoriali.

Appurato che questa ricchezza sia strategica al fine di creare prodotti ed esperienze turistiche adeguate a soddisfare le richieste del nuovo turista che desidera immergersi nella cultura locale, vivere il luogo che visita, un turista sempre più esigente ed evoluto, il nostro compito sarà quello di lavorare per raggiungere l'obiettivo di uno sviluppo e un incremento di piccole e medie imprese che direttamente o indirettamente possano essere coinvolte in questo progetto di promozione turistico-culturale, operando nella gestione di servizi di accoglienza turistica, diffusione delle risorse storico-culturali, promozione di prodotti tipici, promozione delle risorse naturali generando un indotto di altri settori quali l'artigianato, l'agricoltura e il commercio con conseguenze positive sull'aspetto economico ed occupazionale. Per realizzare questo obiettivo l'impegno è quello di una stretta collaborazione con il Montefeltro Leader che per il settennio 2014-2020 ha anche il compito di guida sulla redazione dei Progetti Integrati Locali che hanno la finalità di una progettazione integrata territoriale tesa a promuovere le potenzialità rappresentate dal patrimonio naturale e culturale e dai sistemi produttivi locali agricoli, turistici, quindi con la diretta partecipazione delle imprese e dei cittadini. L'azione naturalmente si avvarrà delle risorse finanziarie dei fondi comunitari. Sarà quindi decisivo sviluppare un progetto di qualità attraverso il quale raggiungeremo gli obiettivi suddetti.

Sarà altresì fondamentale mettere a disposizione delle imprese e degli artigiani un ufficio che sia in grado di guidarli nel difficile mondo burocratico dei fondi Europei, un ufficio che abbia le competenze necessarie a far sì che si possano cogliere tutte le opportunità disponibili, come le domande per l'ottenimento di incentivi finanziari o per la partecipazione a bandi regionali, nazionali, europei. (Ufficio Imprese e Artigiani)

Anche l'attività Teatrale è strategica per produrre economia e questo importante luogo che è il Teatro Comunale è stato protagonista di numerose e varie proposte di ottimo livello, negli ultimi due anni, che hanno permesso a Cagli di ritrovare quel legittimo clamore che ci individua anche come importante centro della cultura.

Continuerà quindi anche per i prossimi anni l'attività dell'Istituzione Teatro Comunale diretta da Sandro Pascucci e dal nuovo CDA. Proporre Cartelloni così ricchi e vari avrebbe dei costi per il Comune non sostenibili, questo però lo possiamo sostenere grazie al metodo dell' "Asilo Creativo" ideato dallo stesso Pascucci che prevede che delle compagnie o degli artisti mettono in scena, proprio nel Teatro di Cagli il loro nuovo spettacolo offrendo in cambio la data zero (prova generale) proprio ci permette di offrire stagioni teatrali sempre più ricche e di qualità.

Ogni luogo della cultura della nostra città farà parte del processo di valorizzazione e rientrerà nel programma di gestione unitaria che si è già sperimentato a partire da giugno 2016, questo ha prodotto ottimi risultati per quanto riguarda l'offerta di servizi e la fruizione dei luoghi culturali da parte dei numerosi turisti presenti nel nostro territorio, permettendoci anche di svolgere una raccolta dati, utile per migliorare i nostri servizi. Per ottenere risultati importanti occorre avvalersi di professionalità adeguata a tal fine l'Amministrazione emanerà un Bando per l'affidamento della gestione dei servizi turistici-culturali.

Nel Polo Culturale di Eccellenza, che ha sede nello storico palazzo Berardi Mochi-Zamperoli, sono raccolti, in un'unica struttura aperta al pubblico quotidianamente, la biblioteca moderna, il fondo librario antico e l'archivio storico del Comune. Luogo deputato alla conservazione del prezioso

materiale storico proprietà del Comune; un autorevole spazio culturale aperto a studiosi, ma anche luogo di incontro, ambiente che favorisce il contatto tra persone e delle persone con i libri per avvicinare sempre più un maggiore numero di persone ed invitarle ad entrare.

Gli spazi dedicati alla Biblioteca Moderna saranno un luogo di riferimento e guida della Comunità, una piazza per tutti, soprattutto per chi oggi ha meno risorse economiche e culturali e continuerà la programmazione di vari laboratori rivolti ai più piccoli che hanno la finalità di abituarli alla frequentazione di questi importanti spazi: "Le Piazze del Sapere" prendendo in prestito il titolo del libro di Antonella Agnoli, autorevole esperta di gestione bibliotecaria, per meglio far comprendere la nostra concezione di Biblioteca Moderna.

Per quanto riguarda l'Archivio Storico nel corso dell'anno 2017 abbiamo iniziato un progetto che ha permesso di svolgere un censimento del materiale presente nei vari luoghi del Comune e procedendo con il trasferimento di questi presso i depositi dell'Archivio Storico, dopo avere definito la strutturazione concettuale dei fondi e rilevato i criteri di riordino si è proceduto alla riorganizzazione, predisponendo nuove unità di raccolta che sostituivano quelle vecchie e deteriorate. Questo intervento è stato molto importante al fine di preservare il patrimonio archivistico che era disseminato in diversi luoghi mettendone a rischio l'integrità e la conservazione. Anche per i prossimi anni si sono previste delle somme per continuare l'attività di riordino e studio dell'Archivio Storico.

Anche per la Sezione Antica della biblioteca è previsto un progetto che prevede la valorizzazione e la promozione del patrimonio librario antico comunale. Il presente progetto è pienamente in linea con gli intenti regionali di valorizzare, proteggere, conservare e rendere fruibili patrimoni librari di notevole valore presenti su qualsiasi parte del territorio della Regione Marche, che altrimenti rimarrebbero invisibili per le comunità di riferimento.

La Biblioteca Antica è composta di oltre 9.000 volumi che attengono ai più svariati argomenti e risalgono principalmente al periodo di tempo compreso tra il XV e il XIX secolo. Sono presenti anche alcuni incunaboli, tra i quali va certo menzionata l'edizione cagliese del 1476 dell'orazione letta da Giovanni Campano per i funerali di Battista Sforza duchessa d'Urbino. Numerose e rare sono anche le cinquecentine.

## **ART BONUS**

Con la delibera di giunta n.65 del 24.06.2016 il Comune di Cagli ha aderito all'iniziativa Art Bonus, segnalando a eventuali mecenati due beni per i quali si possono effettuare donazioni.

L'Art Bonus è un progetto di mecenatismo culturale che è stato previsto dal DECRETO CULTURA D.L. 31.05. 2014, n. 83 convertito con modificazioni nella legge 29.07.2014, n. 106. La legge di stabilità 2016 ha stabilizzato l'Art-Bonus (che - si ricorda - era nata come agevolazione fiscale transitoria per gli anni 2014-2016 con importo detraibile decrescente), rendendo permanente nella misura del 65% la detrazione fiscale dell'importo donato, a chi effettua erogazioni liberali per il finanziamento di interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, nella considerazione che si tratta di un mezzo importante per incentivare l'economia attorno al patrimonio culturale di ogni singola città.

Permette a singoli cittadini e aziende di sostenere beni culturali pubblici, istituti e luoghi della cultura, tramite erogazioni liberali in denaro, ottenendo un credito d'imposta sulla dichiarazione dei redditi da scaricare dalle tasse a partire dall'anno successivo, per un credito d'imposta pari al 65% dell'importo della donazione.

L'Art Bonus è uno strumento importante, diffusissimo nei paesi anglosassoni e anche in Francia, che consente a chiunque ha a cuore il mantenimento del patrimonio culturale della propria città, sia un singolo cittadino che un'azienda, di finalizzare le proprie imposte, scaricandone una parte.

Per gli Enti italiani può assicurare la possibilità di recuperare beni artistici e culturali attraverso una partnership pubblico-privata. In sostanza si tratta di reintrodurre nella cultura italiana l'idea del mecenatismo culturale che può riportare l'Italia all'avanguardia in campo culturale, non solo per quanto riguarda le grandi città ma anche per il turismo diffuso nei piccoli centri come il nostro. Nel corso di quest'anno sarà nostra cura divulgare ancora e in maniera più incisiva questa buona pratica che in molte città sta ottenendo un notevole successo. Nel sito dell'Art Bonus selezionando " gli interventi" inserendo poi nel filtro regione " Marche" e poi nel filtro comune

"Cagli" sono pubblicati lo Storico Organo della Chiesa di San Francesco e un Olio su tela raffigurante "Madonna in trono con bambino e santi" di scuola marchigiana risalente al sec. XVII. Le dimensioni sono di cm 2.30 x 1.80. Anche questo è collocato nella splendida Chiesa di San Francesco risalente al sec. XIII, considerata la più antica chiesa francescana delle Marche.

L'Amministrazione sarà attenta alla promozione delle manifestazioni e degli eventi perchè contribuiscono, non solo come ulteriore proposta turistica ma anche al mantenimento e allo sviluppo di settori come l'Artigianato ed il commercio.

## **Missione 06 e relativi programmi:**

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
- di cui non ricorrente	0	0	0	0
Avanzo vincolato	0	0	0	0
- di cui non ricorrente	0	0	0	0
Altre entrate aventi specifica destinazione	0	0	0	0
- di cui non ricorrente	0	0	0	0
Proventi dei servizi e vendita di beni	10.248,00	10.248,00	10.248,00	30.744,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	104.917,99	101.412,64	101.088,13	307.418,76
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>115.165,99</b>	<b>111.660,64</b>	<b>111.336,13</b>	<b>338.162,76</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	112.165,99	108.660,64	108.336,13	329.162,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>115.165,99</b>	<b>111.660,64</b>	<b>111.336,13</b>	<b>338.162,76</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	114.415,99	110.910,64	110.586,13	335.912,76
Totale Programma 02 - Giovani	750,00	750,00	750,00	2.250,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>115.165,99</b>	<b>111.660,64</b>	<b>111.336,13</b>	<b>338.162,76</b>

## **SINDACO: ALESSANDRI ALBERTO** **RESPONSABILE: GIOVANNELLI TIZIANO**

Dopo aver assegnato in concessione le palestre e la piscina della città ed aver rinnovato le convenzioni per tutti gli altri impianti sportivi conseguendone una organizzazione funzionale e funzionante, l'impegno è quello di mantenere gli standard raggiunti. Lo sport deve essere strumento di socializzazione ed opportunità per migliorare la qualità della vita ed il benessere psico-fisico.

Collaborare con le associazioni sportive locali, vere protagoniste del mondo dello sport, sarà un obiettivo per far sì che i fruitori delle varie discipline proposte siano sempre maggiori e di ogni età.



**– Investimento:**

Si fa rinvio al Piano degli Investimenti allegato.

**– Erogazione di servizi di consumo:**

Per la descrizione di servizi di consumo erogati in questo programma si rinvia all'elenco dei servizi riportanti nella tabella successiva alla voce "Proventi dei servizi".

## MISSIONE 07 e relativi programmi:

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico.

Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	79.050,00	79.050,00	79.050,00	237.150,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>79.050,00</b>	<b>79.050,00</b>	<b>79.050,00</b>	<b>237.150,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	79.050,00	79.050,00	79.050,00	237.150,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>79.050,00</b>	<b>79.050,00</b>	<b>79.050,00</b>	<b>237.150,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	79.050,00	79.050,00	79.050,00	237.150,00
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>79.050,00</b>	<b>79.050,00</b>	<b>79.050,00</b>	<b>237.150,00</b>

## **ASSESSORE: BENEDETTI MARTINA** **RESPONSABILE: GIOVANNELLI TIZIANO**

### ✓ **Manifestazione “MASTRI PIPAI E MAESTRI ARTIGIANI “.**

Quella dei Mastri Pipai e Maestri Artigiani è una manifestazione fondamentale per promuovere un Artigianato di nicchia, facendone riscoprire il fascino e l'opportunità di questi vecchi mestieri, molto apprezzati nel mondo, eccellenze della nostra città. Il compito dell'Amministrazione è dunque, conservare un'identità culturale e storica supportando e proteggendo un settore a rischio di scomparsa. La manifestazione, 17° edizione, che si è realizzata nel 2017 in collaborazione con

Enti, privati ed Associazioni è stata notevolmente implementata con attività che possano declinarla come un'occasione unica ed efficace, per promuovere gli aspetti peculiari del territorio (ambiente, cultura, produzioni tipiche, qualità della vita) attraverso la valorizzazione di un settore di nicchia dell'economia locale che raggiunge punte di qualità ed eccellenza apprezzato ovunque. Ad attività pensate specificatamente per intenditori (come ad esempio presentazione nuove collezioni di pipe da parte dei produttori, incontri e convegni, Torneo Internazionale di Lento Fumo Città di Cagli) si sono affiancate attività per coinvolgere un pubblico più ampio e meno specialistico (esposizioni e laboratori di artigianato artistico, bonsai, degustazioni nei locali del centro storico con menù tematici).

Dopo la grande crescita di questa manifestazione negli ultimi due anni anche quest'anno, in calendario il 26 e 27 maggio 2018 abbiamo in programma novità importanti atte a promuovere sempre meglio l'Artigianato e le sue eccellenze.

Nell'ambito dell'iniziativa programmata, in sede di progettazione di PEG sarà valutata la necessità di incarichi altamente specializzati indispensabili per la buona riuscita della stessa, di natura onoraria e/o di modico compenso

### ✓ **GEMELLAGGIO CAGLI SPOKANE**

Per il terzo anno consecutivo sarà riproposto il conferimento di n. 10 borse di studio a studenti delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado residenti a Cagli per un soggiorno studio a Spokane (Stato di Washington) con l'auspicio di una ricaduta positiva sia economica che turistica creando rapporti di interscambio culturali ed imprenditoriali.

## Missione 08 e relativi programmi:

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	92.010,00	21.000,00	16.000,00	129.010,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	87.867,28	115.868,62	119.672,54	323.408,44
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>179.877,28</b>	<b>136.868,62</b>	<b>135.672,54</b>	<b>452.418,44</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	134.877,28	133.868,62	132.672,54	401.418,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	45.000,00	3.000,00	3.000,00	51.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>179.877,28</b>	<b>136.868,62</b>	<b>135.672,54</b>	<b>452.418,44</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	150.954,60	109.084,60	109.084,60	369.123,80
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	28.922,68	27.784,02	26.587,94	83.294,64
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>179.877,28</b>	<b>136.868,62</b>	<b>135.672,54</b>	<b>452.418,44</b>

**SINDACO: ALESSANDRI ALBERTO**  
**RESPONSABILE: SABBATINI STEFANO**

1. Revisione P.R.G. (Piano Regolatore Generale) – Adeguamento del piano - Elaborazione cartografica in base alle nuove esigenze urbanistiche e di sviluppo della città sulla base della

cartografia elaborata sui vincoli sovracomunali: al momento si sta studiando una nuova ipotesi di elaborazione in base agli studi fatti e alle nuove esigenze tramite varianti di zona.

2. Revisione modulistica in dotazione al servizio alla luce della nuova normativa in materia (S.C.I.A., Autorizzazioni allo scarico, ecc.).
3. Cave: A seguito del rilascio dell'autorizzazione attività estrattiva in Loc. Ponte Alto in attuazione alla Variante Generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (P.P.A.E.)t e al programma esecutivo delle attività estrattive (P.E.A.E.), verrà intensificata l'attività di controllo sul sito in questione;
4. Proseguo procedimento con rilascio autorizzazione cava di pietra da taglio in località "Il Faieto" di Smirra attualmente sospeso per problemi legati alla Ditta richiedente

#### **Finalità da conseguire:**

- Revisione P.R.G. per il tramite di apposite varianti di zona: rendere lo strumento urbanistico stabile sotto il profilo operativo e adeguarlo agli strumenti di pianificazione territoriale sovracomunali: P.A.I. ( Piano Assetto Idrogeologico Regionale) – P.T.C. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale). Elaborazione cartografica sulla base degli studi effettuati dai collaboratori dell'Amministrazione Provinciale;
- Dotare il Servizio di strumenti idonei alle nuove esigenze dettate dalla normativa che si evolve giorno per giorno, e anche per i tecnici che si trovano a dover operare sul territorio comunale.
- Gestione "Piano di Recupero ex cava Ponte Alto"
- Gestione progetto in riduzione della cava il "Faieto", si è in attesa della sottoscrizione della convenzione.

#### **Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono le seguenti:

#### **- URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO:**

Dipendenti n° 4 , di cui:

- n. 1 Cat. D/4 (parziale con Progettazioni e Manutenzioni)
- n. 1 Cat. D/2
- n. 1 Cat. C/5 (dal 01.04.2018 collocata a riposo)
- n. 1 Cat. C/1

## Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	691.849,67	682.271,96	683.271,96	2.057.393,59
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	792.487,32	785.633,00	784.253,91	2.362.374,23
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.484.336,99</b>	<b>1.467.904,96</b>	<b>1.467.525,87</b>	<b>4.419.767,82</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.470.986,99	1.467.904,96	1.467.525,87	4.406.417,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.350,00	0,00	0,00	13.350,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.484.336,99</b>	<b>1.467.904,96</b>	<b>1.467.525,87</b>	<b>4.419.767,82</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	73.958,26	58.016,63	57.945,00	189.919,89
Totale Programma 03 - Rifiuti	1.396.417,01	1.396.417,01	1.396.417,01	4.189.251,03
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	13.961,72	13.471,32	13.163,86	40.596,90
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>1.484.336,99</b>	<b>1.467.904,96</b>	<b>1.467.525,87</b>	<b>4.419.767,82</b>

**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI -  
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI  
SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE:**

**ASSESSORE: BENEDETTI MARTINA**  
**RESPONSABILE: SABBATINI STEFANO**

- Il servizio Acquedotto, Fognatura e Depurazione è stato affidato in concessione dal 2005, su indicazione dell'A.T.O. (Autorità Territoriale di Ambito) alla ditta Megas S.p.A. alle stesse condizioni in atto con gli altri 40 comuni gestiti dalla stessa Megas, ora Marche Multiservizi S.p.A.

- Il servizio raccolta, smaltimento rifiuti e spazzamento delle strade pubbliche del Centro Storico e delle frazioni è delegato alla Comunità Montana che lo gestisce attraverso altra società.

-Piano Comunale per le localizzazione delle antenne di telefonia mobile ed altre trasmissioni;

-Avviata procedura per vincoli "Piana di Maiano";

-Controllo procedure e tempistica per intervento di "chiusura discarica";

-Alla cura dei parchi, del verde e dell'ambiente naturale si provvederà con personale dipendente, convenzioni con esterni, utilizzazione, per quanto possibile, lavoratori in lunga mobilità, assegnati dal Centro per l'Impiego con l'unica spesa, per il Comune, della copertura INAIL. Il livello della qualità dei servizi sarà ottimizzato usufruendo delle prestazioni degli anziani nell'ambito di un progetto sociale finalizzato a mantenere gli stessi nel tessuto sociale attivo. Gli anziani del nostro territorio hanno perizia nelle attività manuali e senso di appartenenza alla propria comunità, elementi che producono buoni risultati.

Operai verranno utilizzati anche per la manutenzione del verde, sia dei giardini che delle scuole;

-Programmazione controllo qualità acqua dei fiumi, torrenti e fossi;

**Motivazione delle scelte:**

La città con i suoi monumenti, gli altri centri con le loro emergenze architettoniche, unitamente alla bellezza dell'ambiente naturale, costituiscono una risorsa per la nostra comunità, richiamando un turismo a soste brevi.

Per alimentare questa risorsa i servizi attinenti la pulizia e la cura dell'ambiente devono essere gestiti con particolare cura. Per tale motivo il Servizio di spazzamento meccanico e manuale ed altri servizi di pulizia gestiti da una Società specializzata del settore con risorse umane e mezzi adeguati, garantisce standard di qualità più elevati ed in linea con le esigenze attuali.

**Finalità da conseguire:**

- Mantenere alta la qualità dei servizi di pulizia della città e degli altri centri e di cura dell'ambiente naturale in funzione della qualità della vita dei cittadini residenti e dei turisti.

- Raggiungere un apprezzabile livello di gestione del servizio smaltimento rifiuti in considerazione delle nuove modalità di utilizzo delle risorse umane adottate.

**- Investimento:**

Si fa rinvio all'allegato piano degli Investimenti.

**- Erogazione di servizi di consumo:**

Per la descrizione dei servizi di consumo erogati in questo programma si rinvia all'elenco dei servizi riportati nella tabella alla voce proventi dei servizi.

**- Risorse umane da impiegare:**

Gestione taglio boschi: in attesa delle delle risultanze del Piano Forestale Regionale per il quale il Comune ha chiesto l'adesione con i propri terreni per il tramite dell'Unine Montana.

**- Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione dei servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune. Le più significative sono:

**SERVIZIO VERDE PUBBLICO:**

n° 2 Decespugliatore

**- Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Il programma è coerente con i Piani Regionali di Settore.



## Missione 10 e relativi programmi:

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	965.185,69	679.139,78	691.108,30	2.335.433,77
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>965.185,69</b>	<b>679.139,78</b>	<b>691.108,30</b>	<b>2.335.433,77</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	660.403,29	661.139,78	691.108,30	2.012.651,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	304.782,40	18.000,00	0,00	322.782,40
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>965.185,69</b>	<b>679.139,78</b>	<b>691.108,30</b>	<b>2.335.433,77</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	200,00	200,00	200,00	600,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	964.985,69	678.939,78	690.908,30	2.334.833,77
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>965.185,69</b>	<b>679.139,78</b>	<b>691.108,30</b>	<b>2.335.433,77</b>

**SINDACO: ALESSANDRI ALBERTO**  
**RESPONSABILE: SABBATINI STEFANO**

### - Descrizione del programma:

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;

– Illuminazione pubblica e servizi connessi;

Mantenimento della viabilità interna ed esterna con particolare attenzione alla gestione degli interventi urgenti e minuti.

Complesso di attività per l'espletamento dei suddetti servizi con particolare attenzione alle manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Gestione della Convenzione CONSIP Servizio Luce 3 relativa alla pubblica illuminazione con esecuzione degli interventi in essa previsti.

**- Motivazione delle scelte:**

Necessità di intervenire per garantire la viabilità assicurando primi interventi con personale e mezzi comunali, convogliando le risorse nei punti più critici e rinviando le sistemazioni definitive al reperimento di speciali risorse finanziarie.

Miglioramento sia dal punto di vista gestionale che qualitativo del servizio di illuminazione pubblica.

**- Finalità da conseguire:**

Ripristino standard della viabilità.

Miglioramento Pubblica Illuminazione.

**- Investimento:**

Si fa rinvio all'allegato Piano degli Investimenti.

**- Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate sono le seguenti:

**-SERVIZIO VIABILITA'**

NESSUN DIPENDENTE

**- ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

In Convenzione CONSIP Servizio Luce 3

**- Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune. Quelle più significative sono:

n° 1 Greder

n° 1 Terna

n° 1 Rotofalce Landini ACS 710

n° 2 FIAT Daily

**- Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Il programma è coerente con i Piani regionali.

## **Missione 11 e relativi programmi:**

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	500,00	500,00	500,00	1.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	13.248,00	13.248,00	13.248,00	39.744,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>13.748,00</b>	<b>13.748,00</b>	<b>13.748,00</b>	<b>41.244,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	13.748,00	13.748,00	13.748,00	41.244,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>13.748,00</b>	<b>13.748,00</b>	<b>13.748,00</b>	<b>41.244,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	13.748,00	13.748,00	13.748,00	41.244,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>13.748,00</b>	<b>13.748,00</b>	<b>13.748,00</b>	<b>41.244,00</b>

**SINDACO: ALESSANDRI ALBERTO**  
**RESPONSABILE: SABBATINI STEFANO**

A seguito del rinnovo dei componenti dell'organizzazione verrà valutata la riorganizzazione del Gruppo Comunale in funzione dei compiti istituzionali da svolgere con individuazione di una nuova e più funzionale sede operativa e di deposito mezzi e attrezzature. In tale ottica si inserisce il ripristino della completa funzionalità e fruizione dell'eliporto sito nell'area di ammassamento in loc. San Lazzaro

**-SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE**

n° 1 Panda 4x4

n° 1 Bob cat

n° 1 Autocarro multiuso (Caron)

## Missione 12 e relativi programmi:

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	103.200,00	103.200,00	103.200,00	309.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	219.260,00	219.760,00	220.260,00	659.280,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	340.269,39	597.169,39	435.639,39	1.373.078,17
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>662.729,39</b>	<b>920.129,39</b>	<b>759.099,39</b>	<b>2.341.958,17</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	642.729,39	640.129,39	639.099,39	1.921.958,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.000,00	280.000,00	120.000,00	420.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>662.729,39</b>	<b>920.129,39</b>	<b>759.099,39</b>	<b>2.341.958,17</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	392.749,80	369.749,80	368.819,80	1.131.319,40
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	22.466,00	22.466,00	22.466,00	67.398,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	30.500,00	30.500,00	30.500,00	91.500,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	49.050,00	49.050,00	49.050,00	147.150,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	90.099,36	90.099,36	90.099,36	270.298,08
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	70.864,23	351.264,23	191.164,23	613.292,69
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>662.729,39</b>	<b>920.129,39</b>	<b>759.099,39</b>	<b>2.341.958,17</b>

## **ASSESSORE: POLIDORI STEFANO e BENEDETTI MARTINA**

### **RESPONSABILE: GIOVANNELLI TIZIANO**

Con delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 21/12/2012 è stata approvata la convenzione quadro per la gestione associata della funzione sociale, integrando ed adeguando quella già precedentemente approvata, individuando l'Unione Montana del Catria e Nerone (ex Comunità Montana del Catria e Nerone) quale Ente capofila.

Tra le attività previste nella convenzione da svolgere nel 2018 in forma associata rientrano:

- Interventi integrativi di assistenza educativa scolastica e domiciliare nei confronti dei minori in situazioni di disabilità o in particolari condizioni di disagio socio-economico per i quali sono intervenute segnalazioni da parte del servizio sociale dell'ASUR;
- Servizio di assistenza domiciliare. Tra le politiche di welfare in campo socio-assistenziale e sanitario rivolte agli anziani e soggetti disabili assumono una centrale importanza le azioni di valorizzazione e di sostegno della domiciliarità. L'intervento più significativo a riguardo è rappresentato dal Servizio di Assistenza Domiciliare che interviene secondo programmi personalizzati presso il contesto di vita delle persone al fine di favorire la permanenza nel proprio ambiente abitativo e relazionale il più a lungo possibile;
- Continuità nell'opera di informazione del Progetto "Home Care Premium" realizzato dall'INPS – gestione ex INPDAP, che prevede l'erogazione di buoni e servizi a favore di dipendenti e pensionati pubblici e/o loro familiari di primo grado in condizione di totale o parziale non-autosufficienza. Il Progetto si configura come un'opportunità di qualificazione della spesa relativa in particolare al Servizio di Assistenza Domiciliare per la possibilità di incrementare con risorse nuove le risposte ai bisogni rilevati e di destinare gli eventuali risparmi di spesa ad altri interventi;
- Realizzazione di interventi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare come: servizio di assistenza domiciliare, inserimento di soggetti svantaggiati presso case-famiglia, contributi alle famiglie con componenti disabili gravissimi, compartecipazione alle spese per la gestione del centro diurno socio educativo "L'albero delle Storie" gestito dalla Unione Montana del Catria e Nerone;
- Continuità degli interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale – progetto ex borse lavoro oggi progetti di inclusione sociale già attivate nei confronti dei soggetti disabili per favorire la loro autonomia e incentivare e il loro inserimento sociale;
- Servizi di sostegno domiciliare alle funzioni genitoriali;
- Servizio assistenza sociale professionale;
- Sportello informativo per l'immigrazione;
- Assegni di cura ad anziani non autosufficienti;
- servizio di affidamento familiare, extra-familiare o presso comunità educative relativamente ad alcuni minori oggetto di segnalazione da parte del Tribunale, con relativa spesa a carico del Comune;

Il Comune continuerà a svolgere in maniera autonoma le seguenti attività:

Attività di segretariato sociale;

valorizzazione degli anziani come risorsa da utilizzare in alcuni servizi di pubblica utilità come il verde pubblico, tutela del patrimonio e nei servizi scolastici attraverso la convenzione con l'associazione di volontariato AUSER;

assistenza di persone anziane in stato di indigenza attraverso l'accollo delle differenze rette dei ricoverati presso la casa di riposo di Cagli secondo la regolamentazione approvata in materia

dal Consiglio Comunale;

promuovere azioni di contrasto alla povertà nei confronti di persone indigenti attraverso l'erogazione di contributi economici straordinari;

sostegno economico alle famiglie con contributi regionali integrati da fondi comunali e per l'accesso ai benefici sociali previsti dalla normativa, per la parte non gestita in forma associata compatibilmente con nuova normativa;

Conferma del progetto esperienza scuola-lavoro per i giovani in età scolare da realizzare in collaborazione con il centro per l'impiego, del polo scolastico di Cagli e di altri Istituti di scuola media superiore;

Intervento atto a favore l'ingresso nell'asilo nido di quei bambini i cui genitori, per motivi lavorativi, di organizzazione familiare, di salute o oltre necessitano di sostegno;

Prosecuzione dell'asilo nido, al fine di andare incontro alle esigenze delle famiglie, anche nel periodo estivo (mese di luglio);

Conferma anche nel 2018 dell'attivazione del servizio "colonia estiva" per i bambini della scuola dell'infanzia attraverso l'affidamento del servizio ad un soggetto esterno in possesso dei requisiti e delle competenze specifiche per la gestione del servizio stesso;

Informazioni raccolta domande e gestione iter relativamente al REI (reddito di inclusione sociale);

Collaborazione con alcune associazioni sportive dilettantistiche e parrocchiali locali che operano nel sociale per l'attivazione di servizi di accoglienza estiva per bambini, mettendo a disposizione il servizio trasporto per alcune uscite ;

Consolidamento del lavoro di rete avviato con le associazioni di volontariato sociale firmatarie del protocollo di intesa, per continuare a garantire interventi pubblici e privati con la finalità di ottimizzare e diversificare le risposte alle varie richieste sociali a fronte di una crescente complessità delle problematiche che emergono soprattutto dagli strati più deboli della popolazione in una situazione congiunturale come quella attuale. Continuare la collaborazione per realizzare iniziative solidaristiche.

### ***Motivazione delle scelte:***

Tutelare la dignità e l'autonomia delle persone contrastando situazioni di povertà, di emarginazione e di disagio sociale collegati al progressivo invecchiamento della popolazione ed alla problematica situazione congiunturale.

Ausilio alle persone ed alle famiglie innescando processi di sussidiarietà con altri Enti e Associazioni con l'obiettivo di realizzare uno stato sociale rivolto allo "stare bene" dei cittadini.

Presenza nel territorio di minori che necessitano di sostegno nell'attività educativa.

### ***Finalità da conseguire:***

Ottimizzazione del servizio attraverso un'azione coordinata con l'Ambito Sociale Territoriale e un più stretto collegamento con i servizi sociali dell'ASUR e con le autorità scolastiche;

Mantenimento dello standard quali-quantitativo del servizio di assistenza domiciliare e del servizio di assistenza educativa domiciliare e scolastica.

#### **- Investimento:**

Si fa rinvio al piano degli Investimenti allegato.

#### **- Erogazione di servizi di consumo:**

Per la descrizione dei servizi di consumo previsti in questo programma, si rinvia all'elenco dei

servizi riportati nella tabella successiva alla voce "Proventi dei Servizi".

**- Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono le seguenti:

**- SERVIZI ALLA PERSONA:**

Dipendenti n° 1 di cui:

1. n° 1 Cat. D/2 in quota con Sviluppo Economico, Cultura Turismo Sport Pubblica Istruzione -
2. n° 1 Cat. C/5 in quota con servizi scolastici
3. n° 1 Cat. B/4 in quota con servizi scolastici

## **SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

**ASSESSORE: ALESSANDRI ALBERTO**  
**RESPONSABILE: SABBATINI STEFANO**

Il Servizio necroscopico e cimiteriale è gestito con personale dipendente ridotto ad una unità specifica, con interventi in particolari esigenze, di altri dipendenti comunali; al personale comunale è stata affiancata una ditta esterna per interventi di esumazione e estumulazione programmata ed eventuali servizi cimiteriali nei giorni pre-festivi e festivi.

Si conferma la convenzione con le Parrocchie del Capoluogo per i servizi di pietas ed altri più propriamente di gestione del cimitero del capoluogo, tra cui l'apertura e la chiusura. Nel territorio comunale sono attivi n° 11 cimiteri, ma le operazioni di tumulazione ed esumazione sono richieste in particolare nel cimitero del capoluogo. Negli altri ci si limita ad operazioni di ordinaria manutenzione.

Acquisto nuove attrezzature tecniche necessarie per migliorare il servizio (carriola portaferetri, scalette, ecc.).

Si confermano gli interventi di manutenzione straordinaria, rifacimento manto di copertura e consolidamento muri di cinta e, rifacimento a partire dai cimiteri delle frazioni, degli impianti elettrici oramai obsoleti.

**Motivazione delle scelte:**

La commemorazione dei defunti è una consuetudine molto sentita nella comunità che, parallelamente, è esigente per quanto attiene la tenuta dei cimiteri. Per soddisfare la richiesta si convogliano risorse di natura eterogenea stante la diminuzione di personale dipendente. Restano



comunque difficoltà per le esumazioni, per le quali anche se attivato un incarico limitato dalle scarse risorse economiche si riesce a garantire un minimo accettabile di programmazione.

**Finalità da conseguire:**

Mantenere l'apprezzabile livello di gestione dei servizi cimiteriali, mediante incarico a cooperative esterne per l'espletamento dei servizi cimiteriali programmabili, al fine di garantire un puntuale servizio al cittadino. Sono previsti ampliamenti programmati in conto investimenti-.

**- Investimento:**

Si fa rinvio al piano degli Investimenti allegato.

**- Erogazione di servizi di consumo:**

Per la descrizione dei servizi di consumo erogati in questo programma, si rinvia all'elenco dei servizi riportati nella tabella alla voce "Proventi dei Servizi".

**- Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono le seguenti:

**- SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE:**

Dipendenti n° 1 Cat. B/3

**- Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate, saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico, nell'inventario del Comune. Le risorse più significative sono:

**- SERVIZIO CIMITERIALE:**

n° 1 Fiat Daily

n° 1 Escavatorino.

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Il programma è coerente con la programmazione ed i Piani Regionali.

### **Missione 13 e relativi programmi:**

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Nel Bilancio 2018/2020 non sono previste entrate e spese.

## Missione 14 e relativi programmi:

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	800,00	800,00	800,00	2.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	5.200,00	5.200,00	5.200,00	15.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	98.640,13	98.124,28	97.599,91	294.364,32
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>104.640,13</b>	<b>104.124,28</b>	<b>103.599,91</b>	<b>312.364,32</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	104.640,13	104.124,28	103.599,91	312.364,32
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>104.640,13</b>	<b>104.124,28</b>	<b>103.599,91</b>	<b>312.364,32</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	1.527,71	1.468,97	1.407,09	4.403,77
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	102.830,42	102.373,31	101.910,82	307.114,55
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	282,00	282,00	282,00	846,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>104.640,13</b>	<b>104.124,28</b>	<b>103.599,91</b>	<b>312.364,32</b>

**ASSESSORE: VALERI MARIA ASSUNTA**  
**RESPONSABILE: GIOVANNELLI TIZIANO**

✓ **Manifestazione “I VENERDI’ DI CAGLI”.**

La manifestazione, realizzata attraverso la collaborazione con Associazioni è rivolta soprattutto ad



### **Missione 15 e relativi programmi:**

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro.

Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Nel Bilancio 2018/2020 non sono previste entrate e spese.

### **Missione 16 e relativi programmi:**

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Nel Bilancio 2018/2020 non sono previste entrate e spese.

### **Missione 17 e relativi programmi:**

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Nel Bilancio 2018/2020 non sono previste entrate e spese.

### **Missione 18 e relativi programmi:**

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale.

Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Nel Bilancio 2018/2020 non sono previste entrate e spese.

## **Missione 19 e relativi programmi:**

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

Nel Bilancio 2018/2020 non sono previste entrate e spese.

## MISSIONE 20 e relativi programmi:

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	261.920,59	327.318,36	320.329,82	909.568,77
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>261.920,59</b>	<b>327.318,36</b>	<b>320.329,82</b>	<b>909.568,77</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	261.920,59	327.318,36	320.329,82	909.568,77
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>261.920,59</b>	<b>327.318,36</b>	<b>320.329,82</b>	<b>909.568,77</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	20.450,80	43.236,25	36.247,71	99.934,76
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	241.469,79	284.082,11	284.082,11	809.634,01
Totale Programma 03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>261.920,59</b>	<b>327.318,36</b>	<b>320.329,82</b>	<b>909.568,77</b>

## Missione 50 e relativi programmi:

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	310.337,00	245.215,24	255.278,12	810.830,36
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>310.337,00</b>	<b>245.215,24</b>	<b>255.278,12</b>	<b>810.830,36</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	310.337,00	245.215,24	255.278,12	810.830,36
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>310.337,00</b>	<b>245.215,24</b>	<b>255.278,12</b>	<b>810.830,36</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	310.337,00	245.215,24	255.278,12	810.830,36
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>310.337,00</b>	<b>245.215,24</b>	<b>255.278,12</b>	<b>810.830,36</b>



## Missione 60 e relativi programmi:

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria.

Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	8.100.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	7.500,00	7.500,00	7.500,00	22.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.707.500,00</b>	<b>2.707.500,00</b>	<b>2.707.500,00</b>	<b>8.122.500,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	7.500,00	7.500,00	7.500,00	22.500,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	8.100.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.707.500,00</b>	<b>2.707.500,00</b>	<b>2.707.500,00</b>	<b>8.122.500,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2.707.500,00	2.707.500,00	2.707.500,00	8.122.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>2.707.500,00</b>	<b>2.707.500,00</b>	<b>2.707.500,00</b>	<b>8.122.500,00</b>

## MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.330.500,00	1.325.000,00	1.325.000,00	3.980.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.330.500,00</b>	<b>1.325.000,00</b>	<b>1.325.000,00</b>	<b>3.980.500,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.330.500,00	1.325.000,00	1.325.000,00	3.980.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.330.500,00</b>	<b>1.325.000,00</b>	<b>1.325.000,00</b>	<b>3.980.500,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.330.500,00	1.325.000,00	1.325.000,00	3.980.500,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>1.330.500,00</b>	<b>1.325.000,00</b>	<b>1.325.000,00</b>	<b>3.980.500,00</b>

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2018/2020; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2015, convertito dalla L. n. 114/2015, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2015 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

*Si allega il relativo programma come da delibera:*

---

---

#### **PROGRAMMA TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE 2018-2020**

Formulato nell'ambito della spesa del personale rientrante nei limiti di cui al comma 557 e seguenti, art.1, L. 27.12.2006, n.296 e ss.mm.ii. (contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013), dato atto del rispetto del comma 228, art. 1, Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016), vista la Legge 232/2016 (Legge di bilancio per l'anno 2017), visto il D.L. 24/4/2017, n.50, visto il D.Lgs. 25/5/2017, n.75, nonché fatti salvi eventuali adeguamenti a seguito di successivi interventi normativi.

#### **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020 E PIANO OCCUPAZIONALE 2018**

---

---

#### **RIDUZIONE SPESA DI PERSONALE**

#### **A - MINORE SPESA (RISPETTO AL 2017)**

#### **1) CESSAZIONI DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO**

#### **CESSAZIONE ANNO 2017**

**-N.1 Istruttore Direttivo-**

**Cat. "D.1" - Pos.Ec. "D.3" -**

-€ 8.692,80 (+ oneri € 2.362,57) (+ IRAP € 738,89) €. 11.794,26

**CESSAZIONE ANNO 2017**

-N.1 Autista Scuolabus

Cat."B.3" - Pos.Ec. "B.7"

-€ 18.341,75 (+ oneri € 5.299,58) (+IRAP € 1.559,05) €. 25.200,38

**CESSAZIONE ANNO 2018**

-N.1 Istruttore Amministrativo (cessazione al 31.03.2018)

Cat. "C" - Pos.Ec. "C.5"

-€ 14.324,17 (+ oneri € 3.893,48) (+ IRAP € 1.217,55) €. 19.435,20

**ECONOMIA €. 56.429,84**

**2) CESSAZIONI UTILIZZO FLESSIBILE RISORSE UMANE**

**CESSAZIONE ANNO 2017 (dal 05.04.2017 al 31.12.2017)**

Convenzione/Comando con Regione Marche per utilizzo

-N.1 Istruttore Amministrativo-Cat.C-(Part-time 21/36)

€. 13.630,00

**CESSAZIONE ANNO 2017**

Convenzione con Unione Montana del Catria e Nerone per utilizzo

-N.1 Istruttore Amministrativo-Cat.C-(Part-time 18/36) €. 18.000,00

**ECONOMIA €. 31.630,00**

**TOTALE "A" ECONOMIE SPESE PERSONALE (1+2) €. 88.059,84**

**B- MAGGIORE SPESA-**

**1) ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO (RECLUTAMENTO TRAMITE MOBILITA')**

-N.1 Istruttore Amm.vo – Cat. C (Full-time 36/36)

€. 25.928,76 (+ oneri € 7.047,73) (+ IRAP €. / ) €. 32.976,49

(dando atto che, nelle more delle procedure di reclutamento, sarà prorogata la convenzione con l'Unione Montana del Catria e Nerone)

**2) Convenzione/Comando con Regione Marche per utilizzo**

-N.1 Istruttore Amministrativo - Cat. C - (Part-time 21/36) €. 18.150,00

(periodo 01.01.2018-31.12.2018)

**TOTALE "B" MAGGIORE SPESA (1+2) €. 51.126,49**

**TOTALE ECONOMIA (A - B) = €. 36.933,35**

**PROIEZIONE ANNUA 2019-2020**

**A) MINORE SPESA (per CESSAZIONI)**

**Cessazioni 2017-2018**

**-€. 64.502,34 (+ oneri €. 17.873,62) (+ IRAP €. 5.482,70)      €. 87.858,66**

**ECONOMIA      €. 87.858,66**

**B) - MAGGIORE SPESA**

Per gli anni 2019 e 2020 non sono previste nuove assunzioni. Sono, altresì, previste in Bilancio le risorse necessarie per il prosieguo delle attività secondo le forme attivate per l'anno 2018, fatte salve diverse modalità individuate sulla base della evoluzione organizzativa dell'Ente, nell'ambito e nel rispetto delle norme vigenti.

## 6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2018/2020, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

### COMUNE DI CAGLI

(Provincia di Pesaro e Urbino)

SETTORE 3° - INFRASTRUTTURE TECNICHE ED URBANISTICHE  
U. O. MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Disposizioni inerenti il patrimonio dell'Ente Locale

Art. 58, d.l. 112/2008

### Piano delle alienazioni dei beni immobili

Anno 2018 - Triennio 2018/2020

N/ANNO	UBICAZIONE DEL BENE	Consistenza	Prezzo mq.	VALORE €.
1 2018	Immobile denominato "Torre Colombaia Pian di Sasso" sito in Comune di Cagli, Via dell'Industria civico 9, distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 125, Particella 114, A/4 Classe 01, Consistenza Vani 7, Superficie Catastale mq. 236, ovvero, distinta al Catasto Terreni al Foglio 125, Particella 114, ENTE URBANO Superficie mq. 3455.	Fabbricato con scoperto come da consistenza catastale e CDU	A corpo	<b>175.000,00</b>
2 2018	Immobile denominato "Rifugio Casa Pieia" sito in Comune di Cagli, Località Pieia, civico 38, distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 160, Particella 217, Subalterno 4, A/3 Classe 02, Consistenza Vani 8,5, Superficie Catastale Totale mq. 243, Totale escluso aree scoperte mq. 237, ovvero, distinta al Catasto Terreni al Foglio 160, Particella 217, ENTE URBANO Superficie mq. 245, e Terreno distinto al Catasto Terreni al Foglio 160, particella 216, Qualità SEMIN ARBOR di Superficie mq. 276.	Fabbricato con scoperto come da consistenza catastale e CDU	A corpo	<b>100.000,00</b>
3 2018	- Frustoli di terreno, relitti stradali e fondi in località varie:	Terreni come da consistenza catastale e CDU	Misto (misura/corpo)	<b>5.000,00</b>
4 2018	- Terreno edificabile Cà Lupo	Terreni come da consistenza catastale e CDU	Misto (misura/corpo)	<b>25.000,00</b>
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 305.000,00</b>

## 6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

### 6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

4. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
5. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse, si è provveduto con Delibera di G.C.n° 101 del 14/11/2017, ad adottare lo schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2018/2019, dando atto che:

- - il suddetto programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatici, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali e che gli acquisti di beni e servizi ivi previsti trovano idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2018-2019;
- - il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'osservatorio di cui all'art.213 anche tramite i servizi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art.29 , comma 4;
- - il predetto programma verrà presentato al consiglio comunale per la sua approvazione ai sensi degli artt.172 e 174 del d.lgs. n.267/2000 per i successivi adempimenti di competenza;

Si precisa, altresì, che il Decreto Ministeriale destinato a chiarire le modalità e i contenuti della programmazione non risulta ancora emanato e che, pertanto, non è disponibile uno schema tipo di programma biennale di acquisti di beni e servizi; pertanto si riportano, di seguito, gli schemi di dichiarazione adottati dai Responsabili del Comune di Cagli:

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018/2019  
DEL COMUNE DI CAGLI  
ai sensi dell' art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016**

TIPOLOGIA (BENE/SERVIZIO)	OGGETTO (DESCRIZIONE DELL'OGGETTO)	ANNUALITA' (2018 /2019)	IMPORTO	FONTI RISORSE FINANZIARIE
SERVIZIO	SERVIZIO LUCE 3 - PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SEMAFORI CONVENZIONE CONSIP	2018/2019	€ 576.764,00	BILANCIO
BENI	BUONI CARENANTE CONVENZIONE CONSIP	2018/2019	€ 126.000,00	BILANCIO
SERVIZIO	RISCALDAMENTO - PIANO C.A.ORE IMMOBILI CONVENZIONE CONSIP	2018/2019	€ 224.918,00	BILANCIO
BENI	ENERGIA ELETTRICA EDIFICI CONVENZIONE CONSIP	2018/2019	€ 148.000,00	BILANCIO
SERVIZIO	CONTRATTI ASSICURATIVI RCT - RCA - INCENDIO E FURTO	2018/2019	€ 140.000,00	BILANCIO
SERVIZIO	SPAZZAMENTO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	2018/2019	€ 1.749.450,00	BILANCIO



Il sottoscritto geom. Stefano Sabbatini, responsabile del Settore 3° Infrastrutture Tecniche ed Urbanistica/Ambiente, dichiara che il programma sopra riportato è stato predisposto nel rispetto dei documenti programmatici, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali e che gli acquisti di beni e servizi ivi previsti trovano idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2018-2019.

Data 13.11.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Geom. Stefano Sabbatini





**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018/2019  
DEL COMUNE DI CAGLI  
ai sensi dell' art. 21 del D-Lgs. n. 50/2016**

TIPOLOGIA (BENE/SERVIZIO)	OGGETTO (DESCRIZIONE DELL'OGGETTO)	ANNUALITA' (2018 /2019)	IMPORTO	FONTE RISORSE FINANZIARIE
ASILC NIDO	GESTIONE SERVIZI ASILO NIDO E MENSA SCOLASTICA	GARA IN ESSERE  (scadenza 31/08/2018)	€ 93.030,08 (educativa asilo nido)	Bilancio Comunale
			€ 46.700,00 (ausiliarie asilo nido)	Bilancio Comunale
			€ 39.000,00 (aiuto cuoca mensa)	Bilancio Comunale
		Settembre / Dicembre 2018 e anno 2019  (Indizione Procedura Aperta per l'affidamento dei servizi alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pesaro e Urbino in forza di convenzione tra le parti)	Anno 2018 (settembre / dicembre) - € 39.069,90 (educativa) - € 17.300,00 (ausiliarie asilo nido) - € 14.000,00 (aiuto cuoca)	Bilancio Comunale
Anno 2019 (gennaio / dicembre) - € 132.100,00 (educativa) - € 64.000,00 (ausiliarie asilo nido) - € 53.000,00 (aiuto cuoca)	Bilancio Comunale			

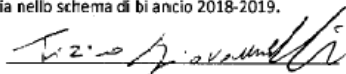
**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018/2019  
DEL COMUNE DI CAGLI  
ai sensi dell' art. 21 del D-Lgs. n. 50/2016**

TIPOLOGIA (BENE/SERVIZIO)	OGGETTO (DESCRIZIONE DELL'OGGETTO)	ANNUALITA' (2018 /2019)	IMPORTO	FONTE RISORSE FINANZIARIE
ACCOGLIENZA MINORE IN CASA FAMIGLIA	ACCOGLIENZA MINORE IN CASA FAMIGLIA	2018/2019	€ 70.000,00 (€ 35.000,00 X 2 annualità)	Bilancio comunale
SERVIZI DI ACCOGLIENZA E MUSEALI	PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E MUSEALI	2018/2019	€ 70.000,00 (€ 35.000,00 X 2 annualità)	Bilancio Comunale

Il sottoscritto, responsabile dei servizi Cultura Socio-Scelastici dichiara che il programma sopra riportato è stato predisposto nel rispetto dei documenti programmatici, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali e che gli acquisti di beni e servizi ivi previsti trovano idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2018-2019.

Data - Cagli, il 13/11/2017

e firma



**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018/2019  
DEL COMUNE DI CAGLI  
ai sensi dell' art. 21 del D.Lgs. n. 50/2015**

TIPOLOGIA (BENE/SERVIZIO)	OGGETTO (DESCRIZIONE DELL'OGGETTO)	ANNUALITA' (2018 /2019)	IMPORTO	FONTI RISORSE FINANZIARIE

Il sottoscritto, responsabile del servizio \_\_\_\_\_ dichiara che il programma sopra riportato è stato predisposto nel rispetto dei documenti programmatici, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali e che gli acquisti di beni e servizi ivi previsti trovano idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2018-2019.  
Data \_\_\_\_\_ e firma \_\_\_\_\_

**In caso di assenza di acquisti di beni e servizi nel biennio 2018-2019 di importo unitario stimato uguale o superiore ad euro 40.000,00 dovrà essere compilata e sottoscritta la seguente dichiarazione:**

La sottoscritta Dott.ssa RANOCCHI SABRINA, Segretario Generale Assegnataria dei servizi affidati in relazione all'adempimento previsto dall'art.21 del d.lgs.n.50/2016 e ss. m. e i. dichiara che non ha acquisti di beni e servizi di importo stimato unitario uguale o superiore ad euro 40.000,00 nel biennio 2018-2019 .

data 13/11/2017 e firma **IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Sabrina Ranocchi



**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018/2019  
DEL COMUNE DI CAGLI  
ai sensi dell' art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016**

TIPOLOGIA (BENE/SERVIZIO)	OGGETTO (DESCRIZIONE DELL'OGGETTO)	ANNUALITA' (2018 /2019)	IMPORTO	FONTI RISORSE FINANZIARIE

Il sottoscritto, responsabile del servizio \_\_\_\_\_ dichiara che il programma sopra riportato è stato predisposto nel rispetto dei documenti programmatici, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali e che gli acquisti di beni e servizi ivi previsti trovano idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2018-2019.

Data \_\_\_\_\_ e firma \_\_\_\_\_

**In caso di assenza di acquisti di beni e servizi nel biennio 2018-2019 di importo unitario stimato uguale o superiore ad euro 40.000,00 dovrà essere compilata e sottoscritta la seguente dichiarazione:**

Il sottoscritto CLAUDIO LANI, responsabile dei servizi FINANZIARI in relazione all'adempimento previsto dall'art.21 del d.lgs.n.50/2016 e ss. m. e i. dichiara che non ha acquisti di beni e servizi di importo stimato unitario uguale o superiore ad euro 40.000,00 nel biennio 2018-2019 .

data 13/11/17 e firma \_\_\_\_\_

RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO  
E FISCALI  
**IL RESPONSABILE SETTORE CONTABILE**  
(Claudio Lani)



**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018/2019**  
**DEL COMUNE DI CAGLI**  
 ai sensi dell' art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016

TIPOLOGIA (BENE/SERVIZIO)	OGGETTO (DESCRIZIONE DELL'OGGETTO)	ANNUALITA' (2018 /2019)	IMPORTO	FONTE RISORSE FINANZIARIE

Il sottoscritto, responsabile del servizio \_\_\_\_\_ dichiara che il programma sopra riportato è stato predisposto nel rispetto dei documenti programmatici, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali e che gli acquisti di beni e servizi ivi previsti trovano idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2018-2019.

Data \_\_\_\_\_ e firma \_\_\_\_\_

In caso di assenza di acquisti di beni e servizi nel biennio 2018-2019 di importo unitario stimato uguale o superiore ad euro 40.000,00 dovrà essere compilata e sottoscritta la seguente dichiarazione:

Il sottoscritto PIRELLA CAMILLO FRANCESCA, responsabile dei servizi ASA AUT. VIGILANZA in relazione all'adempimento previsto dall'art.21 del d.lgs.n.50/2016 e ss. m. e i. dichiara che non ha acquisti di beni e servizi di importo stimato unitario uguale o superiore ad euro 40.000,00 nel biennio 2018-2019 .

data 13/11/17 e firma \_\_\_\_\_



**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018/2019**  
**DEL COMUNE DI CAGLI**  
 ai sensi dell' art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016

TIPOLOGIA (BENE/SERVIZIO)	OGGETTO (DESCRIZIONE DELL'OGGETTO)	ANNUALITA' (2018 /2019)	IMPORTO	FONTE RISORSE FINANZIARIE

Il sottoscritto Matteo Mancinelli, responsabile dei servizi Affari Istituzionali Generali Contratti U.O. Demografici in relazione all'adempimento previsto dall'art.21 del d.lgs.n.50/2016 e ss. m. e i. dichiara che non ha acquisti di beni e servizi di importo stimato unitario uguale o superiore ad euro 40.000,00 nel biennio 2018-2019 .

data 13.11.2017

e firma Matteo Mancinelli

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018/2019  
DEL COMUNE DI CAGLI  
ai sensi dell' art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016**

TIPOLOGIA (BENE/SERVIZIO)	OGGETTO (DESCRIZIONE DELL'OGGETTO)	ANNUALITA' (2018 /2019)	IMPORTO	FONTE RISORSE FINANZIARIE
APPALTO-CONCESSIONE / SERVIZIO	ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE TRIBUTI e RISCOSSIONE COATTIVA DI TUTTE LE ENTRATE COMUNALI	2018/2019	€ 203.750,00 (per il 2018) + € 203.750,00 (per il 2019) = Totale biennio 2018/19: €. 407.500,00	BILANCIO COMUNALE

Il sottoscritto, responsabile del servizio TRIBUTI-PERSONALE dichiara che il programma sopra riportato è stato predisposto nel rispetto dei documenti programmatici, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali e che gli acquisti di beni e servizi ivi previsti trovano idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2018-2019.

Data 13/11/2017 e firma ~~IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO~~  
~~ORGANIZZAZIONE TRIBUTI~~  
~~Mag. Virginia Crescia~~

**In caso di assenza di acquisti di beni e servizi nel biennio 2018-2019 di importo unitario stimato uguale o superiore ad euro 40.000,00 dovrà essere compilata e sottoscritta la seguente dichiarazione:**

## 6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del D.M. 24/10/2014, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2018/2020. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Trienn	2018	2019	2020	Totale
Contributo Unione Montana	285.032,40	,00	,00	<b>285.032,40</b>
Contributi Regione Marche	67.340,00	,00	,00	<b>67.340,00</b>
Alienazione immobili	223.750,00	35.000,00	,00	<b>258.750,00</b>
Oneri di urbanizzazione	82.010,00	6.000,00	6.000,00	<b>94.010,00</b>
Concessione loculi	4.000,00	284.000,00	124.000,00	<b>412.000,00</b>
<b>TOTALE Entrate Specifiche</b>	<b>662.132,40</b>	<b>325.000,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>1.117.132,40</b>

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.4.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.4.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Totale opere finanziate distinte per missione	2018	2019	2020	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	24.000,00	4.000,00	4.000,00	<b>32.000,00</b>
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	17.000,00	0,00	<b>17.000,00</b>
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	252.000,00	0,00	0,00	<b>252.000,00</b>
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.000,00	3.000,00	3.000,00	<b>9.000,00</b>
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	45.000,00	3.000,00	3.000,00	<b>51.000,00</b>
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.350,00	0,00	0,00	<b>13.350,00</b>
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	304.782,40	18.000,00	0,00	<b>322.782,40</b>
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.000,00	280.000,00	120.000,00	<b>420.000,00</b>
<b>TOTALE Opere finanziate distinte per missione</b>	<b>662.132,40</b>	<b>325.000,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>1.117.132,40</b>

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1 1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1 1 1	La Legge di Bilancio	8
1 2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	10
	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL	
1 3	TERRITORIO	11
1 3 1	Analisi del territorio e delle strutture	11
1 3 2	Analisi demografica	12
1 3 3	Occupazione ed economia insediata	14
	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED	
1 4	ECONOMICI DELL'ENTE	18
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	19
2 1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	19
2 1 1	Le strutture dell'ente	19
2 2	I SERVIZI EROGATI	20
2 2 1	Le funzioni esercitate su delega	21
2 3	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	21
2 3 1	Società ed enti controllati/partecipati	21
2 4	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	23
2 4 1	Le Entrate	24
2 4 1 1	Le entrate tributarie	24
2 4 1 2	Le entrate da servizi	25
2 4 1 3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	25
2 4 1 4	I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	26
2 4 2	La Spesa	27
2 4 2 1	La spesa per missioni	27
2 4 2 2	La spesa corrente	28
2 4 2 3	La spesa in c/capitale	28
2 4 2 3 1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	28
2 4 2 3 2	Le nuove opere da realizzare	30
2 5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	30
2 5 1	Gli equilibri di bilancio	31
2 5 1 1	Gli equilibri di bilancio di cassa	34
2 6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	35
2 7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	36
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	41
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	41
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	42
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	42
5 1	CONSIDERAZIONI GENERALI	42
5 1 1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	43
5 1 2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	43
5 2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	43
5 2 1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	43

	PAG	
5 2 1 1	Entrate tributarie (1.00)	44
5 2 1 2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	44
5 2 1 3	Entrate extratributarie (3.00)	45
5 2 1 4	Entrate in c/capitale (4.00)	45
5 2 1 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	46
5 2 1 6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	46
5 2 1 7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	46
5 3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	47
5 3 1	La visione d'insieme	47
5 3 2	Programmi ed obiettivi operativi	47
5 3 3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	49
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	99
6 1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	99
6 2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	102
6 3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	103
6 3 1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	103
6 4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	109